

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 372

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”-AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14”-Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: TECNOFRUTTA S.r.l.-Cod prog: L8G82Y3.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto “POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii”;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l’Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese”;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti

- agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
 - con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di Innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014- 2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);

- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: TECNOFRUTTA S.r.l. in data 21 giugno 2016 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 438 del 14 marzo 2017 l'Impresa proponente **TECNOFRUTTA S.r.l.** (Codice progetto **L8G82Y3**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale ed Innovazione di € **1.752.653,40=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad € **684.285,67=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI TECNOFRUTTA S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	1.407.525,40	455.719,35
Servizi di Consulenza	19.000,00	8.550,00
E-Business	0,00	0,00

Ricerca Industriale	159.097,60	127.278,08
Sviluppo Sperimentale	92.230,40	55.338,24
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	9.300,00	4.650,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	65.500,00	32.750,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.752.653,40	684.285,67

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,25	12,25	2,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/2609 del 21/03/2017, ha comunicato all'impresa proponente TECNOFRUTTA S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente TECNOFRUTTA S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 19/05/2017, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/4023 del 22/05/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4756/1 del 22/05/2017, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale ed Innovazione pari ad **€ 1.877.633,32** come di seguito riportato:

TECNOFRUTTA S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	1.514.617,72
Servizi di Consulenza	13.800,00
Ricerca Industriale	166.913,02
Sviluppo Sperimentale	101.782,58
Brevetti ed altri diritti industriali	7.020,00
Innovazione Tecnologica	73.500,00
TOTALE	1.877.633,32

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 21/02/2018 prot. n. 1990/U, trasmessa in data 21/02/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22/02/2018 al prot. n. AOO_158/1333, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente TECNOFRUTTA S.r.l. (Codice progetto L8G82Y3), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	18.000,00	18.000,00	8.100,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	970.441,72	908.729,23	213.180,15
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	526.176,00	526.176,00	236.779,20
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	1.514.617,72	1.452.905,23	458.059,35
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di Consulenza	13.800,00	13.800,00	6.210,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	275.715,60	273.170,72	187.266,32
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	73.500,00	73.500,00	32.750,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.877.633,32	1.813.375,95	684.285,67

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,25	12,25	2,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/02/2018 con nota prot. n. 1990/U del 21/02/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22/02/2018 al prot. n. AOO_158/1333, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale ed Innovazione è pari a **€ 684.285,67=**, di cui € 464.269,35 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 187.266,32 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 32.750,00 per Innovazione Tecnologica, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.813.375,95=**, di cui € 1.466.705,23 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 273.170,72 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 73.500,00 per Innovazione Tecnologica. '

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **TECNOFRUTTA S.r.l.** (Codice progetto **L8G82Y3**) - con sede legale in Via Emilio Campese snc Zona PIP - 71045 Orta Nova (FG), cod.fisc. 03606180713 - che troverà copertura sui

Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	€ 464.269,35
Esercizio finanziario 2018	€ 232.134,68
Esercizio finanziario 2019	€ 232.134,67

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 187.266,32
Esercizio finanziario 2018	€ 93.633,16
Esercizio finanziario 2019	€ 93.633,16

Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ 32.750,00
Esercizio finanziario 2018	€ 16.375,00
Esercizio finanziario 2019	€ 16.375,00

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita dalla DGR n. **1855** del 30/11/2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 e dalla DGR n. **477** del 28/03/2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR" per € 402.520,98= e sui **Capitolo 4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR" per € 281.764,69= e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 273.099,62** sul capitolo di spesa **1161310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1- Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - di cui € 136.549,81 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 136.549,81 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 191.169,73** sul capitolo di spesa **1162310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - di cui € 95.584,87 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 95.584,86 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 110.156,66** sul capitolo di spesa **1161110** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - di cui € 55.078,33 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 55.078,33 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 77.109,66** sul capitolo di spesa **1162110** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - di cui € 38.554,83 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 38.554,83 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 19.264,70** sul capitolo di spesa **1161130** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 9.632,35 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 9.632,35 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 13.485,30** sul capitolo di spesa **1162130** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 6.742,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 6.742,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/02/2018 con nota prot. n. 1990/U del 21/02/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22/02/2018 al prot. n. AOO_158/1333, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **TECNOFRUTTA S.r.l.** (Codice progetto **L8G82Y3**) - con sede legale in Via Emilio Campese snc Zona PIP - 71045 Orta Nova (FG), cod.fisc. 03606180713 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 1.813.375,95=**, di cui € 1.466.705,23 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 273.170,72 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 73.500,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 684.285,67=**, di cui € 464.269,35 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 187.266,32 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 32.750,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente **TECNOFRUTTA S.r.l.**, per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 1.813.375,95=**, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 684.285,67=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **2,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	18.000,00	18.000,00	8.100,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	970.441,72	908.729,23	213.180,15
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	526.176,00	526.176,00	236.779,20
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	1.514.617,72	1.452.905,23	458.059,35
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di Consulenza	13.800,00	13.800,00	6.210,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	275.715,60	273.170,72	187.266,32
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	73.500,00	73.500,00	32.750,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.877.633,32	1.813.375,95	684.285,67

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,25	12,25	2,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **TECNOFRUTTA S.r.l.** (Codice progetto **L8G82Y3**) - con sede legale in Via Emilio Campese snc Zona PIP - 71045 Orta Nova (FG), cod.fisc. 03606180713 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	€ 464.269,35
Esercizio finanziario 2018	€ 232.134,68
Esercizio finanziario 2019	€ 232.134,67

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 187.266,32
Esercizio finanziario 2018	€ 93.633,16
Esercizio finanziario 2019	€ 93.633,16

Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ 32.750,00
Esercizio finanziario 2018	€ 16.375,00
Esercizio finanziario 2019	€ 16.375,00

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e s.m.i. concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

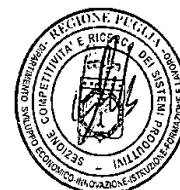
codice progetto: L8G82Y3

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Tecnofrutta S.r.l.

<i>DD di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>D.D. n. 438 del 14/03/2017</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>prot. n.AOO_158/2609 del 21/03/2017</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>1.877.633,32</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>1.813.375,95</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>684.285,67</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 2</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>NO</i>
<i>R&S</i>	<i>SI</i>
<i>Localizzazione investimento: Zona Industriale (EX ASI) - Ascoli Satriano (Fg)</i>	



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell' Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)	7
1.3 Conclusioni	7
2. Presentazione dell'iniziativa.....	8
2.1 Soggetto proponente	8
2.2 Sintesi dell'iniziativa	12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	20
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	20
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	22
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	23
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	24
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese..	24
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	24
3.1.2 congruità suolo aziendale	24
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili	24
3.1.4 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	26
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	27
3.1.6 note conclusive	27
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo.....	31
4.1 Verifica preliminare	31
4.2 Valutazione tecnico – economica.....	36



Handwritten initials and a signature.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.....	41
5.1 Verifica preliminare.....	41
5.2 Valutazione tecnico economica	43
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	45
6.1 Verifica preliminare.....	45
6.2 Valutazione tecnico economica	47
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa.....	50
7.1 Dimensione del beneficiario	50
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	51
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	51
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	53
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	56
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva.....	57
11. Conclusioni	58
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo	59



[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Premessa

L'impresa **Tecnofrutta S.r.l.** (Partita IVA 03606180713) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 438 del 14/03/2017, notificata a mezzo PEC in data 21/03/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/2609 del 21/03/2017 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 1.752.653,40 (€ 1.407.525,40 in Attivi Materiali, € 19.000,00 in Servizi di Consulenza, € 251.328,00 in R&S, € 9.300,00 in Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale ed € 65.500,00 in Innovazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 684.285,67, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammissibili		Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.407.525,40	455.719,35
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	19.000,00	8.550,00
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (fiere, marketing internazionale e progr. di internaz.)	0,00	0,00
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	159.097,60	127.278,08
	Sviluppo Sperimentale	92.230,40	55.338,24
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	9.300,00	4.650,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	65.500,00	32.750,00
TOTALE		1.752.653,40	684.285,67

L'impresa **Tecnofrutta S.r.l.** si occupa di progettazione e realizzazione macchine e impianti per l'industria ortofrutticola, è stata costituita in data 17/06/2008, ha avviato la propria attività in data 01/08/2008, ha sede legale ed operativa in via Emilio Campese s.n.c. zona PIP ad Orta Nova (Fg).

Il codice Ateco 2007 dell'attività principale svolta da **Tecnofrutta** è **28.30.90 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia** mentre quello relativo al progetto proposto è **28.93.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco - incluse parti e accessori.**



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 19/05/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 21/03/2017.
- b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni inviate e riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
- ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario Ricerca & Sviluppo;
 - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione tecnologica;
 - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Investimenti in Servizi di Consulenza;
 - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, il 19/05/2017 ed acquisito con prot. n. AOO_158/4023 del 22/05/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4756/I del 22/05/2017.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Tecnofrutta S.r.l. è sottoscritta dal sig. Mario Ferragonio in qualità di Amministratore Unico nonché Legale rappresentante, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. sottoscritta in data 15/05/2017.

1.2.2 Definizione/Illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa evidenzia che il programma di investimenti consiste:
 - nella realizzazione di una nuova unità produttiva che andrà a sostituire integralmente l'attuale sede condotta in locazione;
 - nell'acquisto di macchinari ed attrezzature specifiche;



MB

5

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- nella esecuzione di un progetto di Ricerca e Sviluppo basato sull'applicazione di tecnologie avanzate alle macchine per il drying, certificazioni di prodotto e processo e certificazioni ambientali;
 - in servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
 - in servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite anche a seguito delle integrazioni fornite;
 - il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
 - il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
 - alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 24 mesi**, come da integrazione ricevuta tramite PEC il 14/02/2018 protocollata da Puglia Sviluppo al n. 1660/I del 15/02/2018, di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/07/2018;
- ultimazione del programma: 30/06/2020;
- data entrata a regime: 31/12/2020;
- anno a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (21/03/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 68 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016) che dispone quanto segue "I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione Puglia, di cui al precedente articolo 12 comma 12. Si intende quale avvio del programma la data di inizio lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si



20

6

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione”.

In particolare, si è appurata l'assenza di documentazione di spesa antecedente la data di comunicazione di ammissibilità, atteso che la società ha presentato esclusivamente preventivi di spesa non controfirmati per accettazione.

A tal riguardo, in sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di non essere in possesso del Rating di Legalità.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



M

7

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1. Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa Tecnofrutta S.r.l., Partita IVA 03606180713, è stata costituita in data 17/06/2008, ha avviato la propria attività in data 01/08/2008, ha sede legale ed operativa in via Emilio Campese s.n.c. zona PIP ad Orta Nova (Fg). La società non detiene partecipazioni in altre imprese e non risulta partecipata da alcuna impresa, così come da verifiche camerali.

La società, alla data del 15/05/2017, presenta un capitale sociale di € 50.000,00 detenuto da:

- Michele Arcangelo Ferragonio per il 20%
- Maria Antonia Labate per l'80%.

Entrambi i soci non risultano in possesso di altre partecipazioni, così come accertato da verifiche camerali.

L'Amministratore Unico nonché Legale rappresentante è il Sig. Mario Ferragonio, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente e dalle verifiche camerali effettuate.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Impresa: Tecnofrutta S.r.l.	2016	2015
	(ultimo esercizio)	(penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	236.903,00	161.714,00
Capitale	50.000,00	50.000,00
Riserva Legale	10.000,00	10.000,00
Altre Riserve	101.718,00	43.624,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	75.185,00	58.090,00



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Tabella 3

Tecnofrutta S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2016) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 75.185,00.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 20/02/2018, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 03606180713, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto la produzione e realizzazione di macchine e attrezzature per l'agricoltura, per la lavorazione, trasformazione e confezionamento di prodotti e materie prime per l'industria agroalimentare ed enologica oltre che per l'industria alimentare in genere.

Struttura organizzativa

Tecnofrutta S.r.l. è una tipica azienda a conduzione familiare, che vede coinvolti tutti i membri della famiglia nei ruoli chiave: direzione generale, amministrazione, produzione e commerciale. L'Amministratore Sig. Mario Ferragonio si occupa della Direzione Generale dell'azienda, sovrintendendo tutte le attività e occupandosi della strategia e dello sviluppo aziendale. La Direzione della Produzione e la Direzione Commerciale sono affidate ai due figli Michele e Antonio, mentre in Amministrazione sono impiegate la moglie e socia Maria Antonia Labate e la sig.ra Antonella Capaldo. L'attività di progettazione e sviluppo è affidata ad un responsabile tecnico, ingegnere e disegnatore.

Nel reparto Produzione, gestito da Ferragonio Michele Arcangelo, lavorano n. 4 operai. Nel reparto Commerciale, gestito da Ferragonio Antonio, è presente un commerciale estero che svolge anche mansioni di interprete.

Per le altre attività l'azienda si affida a consulenti esterni.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Campo di attività

La Tecnofrutta S.r.l. svolge l'attività principale di progettazione e realizzazione macchine e impianti per l'industria ortofrutticola (Codice Ateco 2007: 28.30.90 *Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia*), mentre, il Codice Ateco relativo all'iniziativa proposta, pur riguardando la medesima divisione, indicato dalla proponente, è il 28.93.00 - *Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco - incluse parti e accessori*, poiché l'iniziativa consiste nella progettazione e realizzazione di macchine e impianti per l'industria ortofrutticola con particolare riguardo al settore del *drying*¹.

Si ritiene corretto il codice Ateco indicato dalla proponente relativamente all'iniziativa proposta (28.93.00).

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La produzione attuale di Tecnofrutta S.r.l., secondo quanto dichiarato nella scheda di sintesi, è oggi dedicata per l'80% del fatturato al settore "Drying" e per il restante 20% alle linee tradizionali di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli. La continua ricerca dell'innovazione ha portato l'azienda a posizionarsi sempre più come fornitore di macchine e linee per mercati emergenti e promettenti, come quello dei vegetali essiccati e liofilizzati e quello degli snack di frutta.

Le lavorazioni principali sono il taglio e la piegatura delle lamiere, seguite dalla saldatura. Vi è poi la fase di assemblaggio dei componenti e delle parti meccaniche, cui segue il cablaggio e l'installazione del SW. Eseguito il collaudo, la macchina viene smontata e imballata per la spedizione al cliente.

Le prospettive di sviluppo, a detta dell'impresa sono definite ampie in particolare se si considera il mercato delle macchine e impianti per l'essiccazione e la liofilizzazione. Detto mercato è, infatti, fortemente trainato dalla poderosa dinamica di crescita degli snack salutistici: snack di frutta e di verdura. Tale mercato è previsto in forte crescita; infatti, erode rapidamente quote di mercato degli snack salati tradizionali – valore 2015 pari a 95 miliardi di dollari e previsione 2020 a 138 – e trascina, di conseguenza, il settore delle macchine e impianti per l'essiccazione e la disidratazione. In particolare, gli snack salutistici di frutta e verdura necessitano di un prodotto essiccato di alta qualità; Tecnofrutta S.r.l. si posiziona proprio nel segmento delle macchine di essiccazione di alta qualità.

Come risultato di questo posizionamento, nell'ultimo triennio il fatturato è stato in costante crescita; in particolare nell'ultimo esercizio finanziario approvato – 2015 – il valore della produzione ha sfiorato i tre milioni di euro. Tecnofrutta S.r.l. presenta il tipico processo produttivo dell'azienda metalmeccanica: progetta e sviluppa interamente le proprie macchine offerte in gamma, con possibilità di personalizzarle in base alle richieste ed esigenze della committenza.

Dall'esame delle situazioni patrimoniali comparate, presentate all'interno della scheda di sintesi, si rileva una situazione economica positiva. Nell'esercizio 2015 ha realizzato un fatturato pari ad € 2.736.944,00 con un utile di esercizio di € 58.090,00 con una situazione patrimoniale solida. Secondo l'impresa, è stato un anno record dovuto ad un numero particolarmente alto di ordini. Al contrario di quanto accaduto invece nel 2016: un anno particolarmente povero di ordinativi, con conseguente ridimensionamento del fatturato. Infatti, Tecnofrutta S.r.l. ha fatturato € 1.431.537,00 cioè -48% rispetto all'esercizio 2015. La principale spiegazione è collegata al mercato italiano e regionale, dove il

¹ Settore della essiccazione del prodotto ortofrutticolo.



MD

10

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

passaggio dalla programmazione europea 2007-2013 a quella 2014-2020, che influisce direttamente sul PSR Puglia, ha bloccato gli investimenti delle aziende di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli. Nell'anno 2017 sono ripresi gli investimenti; i primi mesi indicano una sostenuta ripresa quindi degli ordini.

In seguito all'investimento proposto, l'impresa prevede un aumento delle vendite, dovuto al posizionamento di Tecnofrutta S.r.l. sul mercato in qualità di technology leader, quindi un conseguente aumento del fatturato che raggiungerà un valore incrementale del 121% nell'anno a regime rispetto all'anno del calo, il 2016. L'utile d'esercizio subirà un notevole accrescimento, raggiungendo nel 2021 (anno a regime) un valore pari al doppio rispetto al 2015 (anno record degli ordini) e ben 10 volte in più dell'anno 2016 (record negativo degli ordini).

Il piano di investimento prevede una spesa di € 1.877.633,32 e il piano finanziario previsto nello spazio temporale di progetto risulta interamente coperto da: mezzi propri (liquidità, riserve dedicate e mutuo bancario a medio/lungo termine) e dal contributo pubblico. Dalle previsioni patrimoniali collegate a una proiezione del conto economico, comunque conservativa, la società presenta adeguata liquidità nel corso degli anni di investimento e una dinamica coerente dei diversi parametri patrimoniali.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo e indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Macchine e Linee per il Drying statico	nr.	0,07	265	18,55	7	40.000,00	280.000,00
Linee complete per la lavorazione dei prodotti ortofrutticoli	nr.	0,01	330	3,30	2	200.000,00	400.000,00
Macchine e strutture metalliche per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli	nr.	0,06	625	37,50	33	15.240,75	502.944,75
Macchine e Linee per il Drying continuo	nr.	0,02	340	6,80	7	222.000,00	1.554.000,00
							2.736.944,75
Esercizio a regime 2021							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Macchine e Linee per il Drying statico	nr.	0,06	600	36,00	14	45.000,00	630.000,00
Linee complete per la lavorazione dei prodotti ortofrutticoli	nr.	0,01	300	3,00	1	220.000,00	220.000,00
Macchine e strutture metalliche per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli	nr.	0,06	120	7,20	4	15.800,00	63.200,00
Macchine e Linee per il Drying continuo	nr.	0,02	600	12,00	9	250.000,00	2.250.000,00
						Totale	3.163.200,00



11

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti.

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore, tali previsioni appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

La Tecnofrutta S.r.l. - con questa iniziativa - intende sostituire integralmente l'attuale sede: l'intervento consisterà nella realizzazione di un capannone industriale - in parte prefabbricato - della superficie di circa 1400 mq, a cui si aggiungerà una reception, una autorimessa e l'alloggio del custode.

L'obiettivo principale dell'investimento è quello di realizzare una nuova unità produttiva che consenta di applicare un processo produttivo con le "migliori tecnologie disponibili" nell'ambito delle lavorazioni meccaniche di precisione. Si introducono dei centri di lavoro automatizzati (taglio laser) e dei macchinari dotati delle più moderne soluzioni (secondo i principi di Industria 4.0) per una efficiente gestione delle risorse produttive. L'investimento in una nuova sede, poi, consentirà di razionalizzare ed ottimizzare il layout produttivo. L'attuale sede dell'azienda, in locazione, verrà dismessa.

L'innovatività del processo produttivo è finalizzata in particolare a produrre i prodotti innovativi che si intende ottenere con l'attività di Ricerca & Sviluppo che è parte dell'investimento complessivo e su cui l'azienda sta già investendo da alcuni anni.

L'obiettivo del progetto di Ricerca e Sviluppo consiste nell'ottimizzazione di un impianto discontinuo di liofilizzazione combinato con tecnologia a campo elettrico pulsato (PEF) e microonde allo stato solido (MW) per frutta e ortaggi che, attraverso una gestione sostenibile degli scambi termici e delle cinetiche di evaporazione dell'acqua, consenta di ottenere una tipologia di snack vegetale, ricco in fibre, a ridotto contenuto calorico (senza zuccheri aggiunti) ed elevato valore nutraceutico (ad elevato contenuto di antiossidanti) con migliorate caratteristiche organolettiche rispetto ad analoghi già diffusi in commercio. Come prima accennato, queste nuove macchine rispondono alla precisa esigenza di un mercato in forte crescita (snack di frutta), consentendo a Tecnofrutta S.r.l. di ambire a importanti risultati commerciali che prevedono per l'anno a regime il raddoppio della produzione di macchine e linee per il drying statico.

Il valore complessivo dell'investimento proposto è di € 1.877.633,32, del quale la parte più consistente è quella destinata a spese in Attivi Materiali.

La sede attuale, relativa al capannone industriale sito in via Emilio Campese s.n.c. zona PIP ad Orta Nova (Fg) in cui la Tecnofrutta S.r.l. opera, è occupata in veste di "conduttore" giusta contratto di locazione sottoscritto il 15/01/2013 tra il Sig. Lorenzo Annese in qualità di "Locatore" e la società Tecnofrutta S.r.l., in persona del Sig. Mario Ferragonio, in qualità di "Conduttore". Tale contratto è stato acquisito agli atti da Puglia Sviluppo già in sede di istanza di accesso. Si rileva che nella scheda di sintesi, la Tecnofrutta S.r.l. dichiara che l'attuale sede verrà dismessa.



M

12

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

L'intervento si pone all'avanguardia nel *Food Industry*; infatti, si propone di sviluppare e realizzare macchine per la conservazione del prodotto con le tecniche della liofilizzazione avanzata (*Freeze Drying*) con tecnologia a campo elettrico pulsato (PEF) e con microonde a stato solido; tali processi sono in grado di migliorare la produttività del processo di liofilizzazione conservando la forma, il colore e gli elementi nutritivi del prodotto di partenza.

I nuovi macchinari di Tecnofrutta S.r.l. saranno in grado di rispondere all'esigenza principale del mercato degli snack di frutta mantenendo l'alta qualità del prodotto essiccato e le sue caratteristiche organolettiche.

L'innovazione tecnologica che intende applicare la società deriva dalla collaborazione con gli enti di ricerca e con gli esperti in materia di brevetti.

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ **Descrizione sintetica del progetto industriale definitivo**

La Società Tecnofrutta S.r.l. di Orta Nova (FG), a seguito di quanto già presentato in via preliminare, presenta un progetto industriale volto alla realizzazione di un investimento in infrastrutture e servizi per l'innovazione, comprendente una parte non preponderante di attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Con il progetto di Ricerca e Sviluppo, la Società si propone di realizzare dei nuovi macchinari, caratterizzati da un elevato livello di innovazione, destinati al settore del trattamento (finalizzato alla conservazione) di prodotti ortofrutticoli. In particolare, la società si prefigge di innovare il processo di liofilizzazione (nota anche con i termini di "crioessiccazione" o "Freeze Drying") attraverso l'impiego di campi elettrici pulsati (PEF) e riscaldamento a microonde (MW), al fine di migliorare la qualità dei prodotti trattati e ridurre i consumi energetici.

Gli obiettivi di investimento riguardano la realizzazione di una nuova unità produttiva (con conseguente dismissione della sede attuale) nel quale sarà possibile la produzione di tali macchinari, insieme con il resto della produzione di tipo più tradizionale. La nuova sede sarà espressamente concepita per la produzione dei nuovi macchinari, ma consentirà di operare in condizioni più efficienti, rispetto alla sede attuale, anche per la produzione delle macchine per essiccazione e liofilizzazione più tradizionali, che tuttavia andranno a ricoprire nel tempo una percentuale della produzione sempre minore.

Le attività di R&S, che sono parte integrante e necessaria del progetto, mirano all'acquisizione di conoscenze necessarie alla realizzazione di macchine per liofilizzazione, capaci di conferire al prodotto trattato un valore aggiunto più elevato. Tali attività, supportate dall'Università e dal Politecnico di Bari, saranno incentrate sull'impiego dei campi elettrici pulsati e delle microonde finalizzato al trattamento di una vasta gamma di prodotti ortofrutticoli. In particolare, saranno studiati gli effetti dei campi elettrici



MS

13

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

pulsati sui vari tipi di prodotti allo scopo di determinare le migliori condizioni operative caso per caso. In parallelo, sarà condotto lo studio volto alla determinazione delle condizioni operative ottimali per la riduzione dei consumi energetici, che rappresentano una voce importante di costo e di impatto ambientale nel caso dei processi di liofilizzazione ed essiccazione tradizionali.

Il conseguimento degli obiettivi di progetto della R&S, unitamente alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo, comporteranno notevoli vantaggi in termini di immagine e competitività dell'azienda, che vedrebbe rafforzata notevolmente la sua posizione, non solo a livello nazionale, ma anche a livello europeo ed extra-europeo. Tale rafforzamento sarà la conseguenza della possibilità di proporre al mercato macchinari per liofilizzazione di fascia alta, caratterizzate da performance notevolmente superiori rispetto a quelle attuali, nonché dalla maggiore capacità, efficienza e flessibilità produttiva del nuovo stabilimento, unitamente a nuove e più efficienti procedure di gestione.

Nel progetto proposto, la parte relativa all'innovazione di prodotto riguarda l'implementazione della tecnologia integrata PEF-MW nelle macchine per liofilizzazione.

In particolare, l'azienda intende realizzare un prototipo di macchina statica (adatta all'elaborazione di un prefissato quantitativo di prodotto) nella quale saranno installati un sistema per la generazione di campi elettrici pulsati e un sistema di riscaldamento a microonde per accelerare il processo di rimozione della restante parte di acqua che non riesce a congelare. Il prototipo completo comprenderà altri dispositivi, quali una pompa a vuoto, necessaria per l'estrazione del vapore d'acqua dal prodotto impedendo il contatto del prodotto stesso con l'ossigeno e un gruppo di refrigerazione atto a catturare l'umidità in una batteria di condensazione per la successiva espulsione all'esterno.

Al termine della costruzione del prototipo è prevista una campagna di prove sperimentali finalizzata alla determinazione dei parametri di processo ottimali per una gamma di prodotti ortofrutticoli.

L'attività di ricerca commissionata all'Università di Bari, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, riguarderà la parte relativa allo studio delle proprietà organolettiche del prodotto trattato con il nuovo processo, mentre l'attività di ricerca commissionata al Politecnico di Bari, Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, riguarderà l'ottimizzazione dello scambio termico e la valutazione della sostenibilità del processo.

I suddetti Dipartimenti svolgono dunque un ruolo essenziale e integrato per il raggiungimento degli obiettivi di progetto. In particolare, dai curricula del personale appartenente a tali istituzioni si evincono profili pienamente adeguati alle tematiche trattate nel progetto.

Il progetto integrato proposto, dell'importo complessivo di € 1.877.633,32, comprende attività di Ricerca Industriale pari a € 166.913,02, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale € 7.000,00 (di cui € 5.600,00 per costo di deposito e € 1.420,00 per tasse, queste ultime non ammissibili) e Sviluppo Sperimentale € 101.782,58 per un totale per R&S pari a € 275.715,60, investimenti in Attivi Materiali pari a € 1.514.617,72, spese per servizi di consulenza in materia di innovazione per un totale pari a € 73.500,00 e investimenti in servizi di consulenza pari a € 13.800,00.

La voce Attivi Materiali comprende:

- Progettazione e direzione lavori: € 18.000,00;
 - Opere murarie e assimilati: € 970.441,72;
 - Macchinari, Attrezzature e Software: € 526.176,00;
- per un totale in Attivi Materiali pari a € 1.514.617,72.

L'entità complessiva dei costi esposti nonché la loro distribuzione temporale appare adeguata agli obiettivi del progetto.



14

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Si ritiene che il progetto industriale definitivo presentato dalla Società Tecnofrutta S.r.l. sia coerente con il progetto presentato preliminarmente, sia per quanto riguarda gli obiettivi che il budget. Il lieve aumento di quest'ultimo sembra essere ampiamente giustificato dalla descrizione dettagliata delle attività previste.

▪ **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

Il prodotto che la Società Tecnofrutta S.r.l. intende realizzare è una macchina innovativa per l'essiccazione della frutta che, rispetto ai prodotti costruiti attualmente, sarà più performante per la maggior qualità dei prodotti trattati, minore impatto ambientale, dimensioni esterne più contenute e maggiore produttività.

La successiva industrializzazione del prototipo realizzato permetterebbe all'azienda di allinearsi e in alcuni casi superare i principali competitor europei.

L'aspetto innovativo più rilevante dei nuovi macchinari consisterà in un nuovo ciclo di liofilizzazione che prevede l'impiego dei campi elettrici pulsati in fase di pretrattamento e di microonde nella successiva fase di essiccazione.

Il processo di liofilizzazione è un trattamento volto alla conservazione degli alimenti che permette di eliminare l'acqua con il minimo deterioramento della struttura del prodotto e dei suoi componenti e di conservare conseguentemente tutte le proprietà organolettiche e nutraceutiche del prodotto stesso, il suo sapore naturale e l'aspetto visivo e di mantenere più a lungo inalterate tali caratteristiche.

In sintesi, il processo comprende una fase di preparazione dell'alimento, che deve essere ridotto a dimensioni opportunamente piccole, una fase di congelamento rapido, che può arrivare anche a $-50\text{ }^{\circ}\text{C}$, seguita dalla fase di liofilizzazione vera e propria che a sua volta avviene in tre step. L'alimento congelato posto su piastre riscaldanti viene introdotto in autoclave dove, portando la pressione a valori molto bassi, inizia il processo di disidratazione mediante sublimazione. L'evaporazione dell'acqua tenderebbe a far scendere ulteriormente la temperatura dell'alimento, ma ciò è impedito attraverso l'azione delle suddette piastre riscaldanti. Segue poi la fase di essiccazione secondaria mediante evaporazione sottovuoto e riscaldamento dell'alimento, a temperature comprese tra lo zero e la temperatura ambiente, in cui si elimina anche la maggior parte dell'acqua incongelabile, cioè quella legata chimicamente che non riesce a congelare nella fase precedente. Infine, nella terza fase, viene ripristinata la pressione ambiente nell'autoclave immettendo un gas inerte (azoto deumidificato) che protegge l'alimento dall'ossidazione.

L'essiccazione termica, al contrario della liofilizzazione, fa perdere all'alimento, oltre all'acqua, molte sostanze solubili nell'acqua che viene eliminata. Inoltre, si ha uno spostamento di sostanze verso la superficie dell'alimento e la degradazione di altre, con conseguente alterazione del gusto e dell'aspetto visivo. Di conseguenza, il prodotto che ne risulta, oltre ad avere un sapore diverso rispetto a quello fresco, sarà caratterizzato da minori proprietà organolettiche e una minore capacità di conservazione nel tempo.

Il processo di liofilizzazione che la Società Tecnofrutta S.r.l. intende realizzare è ancora più performante del processo tradizionale sopra descritto. L'aumento di prestazioni del macchinario è ottenuto attraverso l'applicazione all'alimento di un campo elettrico pulsato PEF (*Pulsed Electrical Field*) nella fase di pretrattamento e del successivo riscaldamento a microonde, sia nella fase di essiccamento primario che secondario.



MS

15

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

La tecnologia PEF utilizza un campo elettrico di forte intensità (5 – 80 kV/cm) che interagisce con il prodotto da trattare, posto all'interno di un contenitore (macchina statica) o in un flusso continuo, provocando la rottura delle membrane cellulari all'interno dell'alimento stesso e aprendo così micropori che consentono la fuoriuscita dell'acqua, senza provocare la distruzione della struttura interna del prodotto, con minime variazioni di volume e colore e con minime perdite di proprietà nutritive e nutraceutiche. Durante il trattamento, la temperatura è mantenuta sempre a valori bassi tali da non provocare alcun danno termico al prodotto.

È noto, dalla letteratura scientifica, che alimenti trattati in questo modo raggiungono livelli di disidratazione molto spinti in tempi ridotti e con la minima alterazione delle proprietà nutritive e nutraceutiche (presenza di antiossidanti). Anche la capacità di conservazione risulta aumentata, mentre diminuisce l'energia necessaria per l'intero trattamento, grazie alla maggiore efficienza insita nel processo assistito dai campi elettrici pulsati.

L'impiego di microonde contribuisce ad elevare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza del processo perché il riscaldamento è più omogeneo (avviene in tutto il volume dell'alimento) ed inoltre risulta molto più facile da controllare rispetto ad un sistema per conduzione (a contatto) o per convezione.

Rispetto al processo di liofilizzazione con metodo tradizionale, la tecnologia PEF offre vantaggi di un più elevato livello qualitativo del prodotto trattato (nei termini sopra accennati), una maggiore velocità di trattamento (maggiore produttività) e un minor consumo energetico, se però l'intero processo viene ottimizzato.

Finora, tale metodo è stato applicato con successo solo su alimenti allo stato liquido, in particolare per quelli che potrebbero essere danneggiati da trattamenti termici o per i quali si vuole mantenere un sapore e un aspetto il più possibile vicino a quello dei prodotti freschi quali, tipicamente, succhi d'arancia, latte e uova liquide.

Nel processo che la Società Tecnofrutta S.r.l. intende studiare e mettere a punto è previsto lo sminuzzamento del prodotto in modo da renderlo compatibile con la tecnologia PEF. Ciò potrà essere fatto per una serie di alimenti per i quali nel corso del progetto sarà condotto uno studio sperimentale volto alla determinazione dell'efficacia del trattamento e alla definizione dei parametri operativi ottimali. Tutto ciò sarà condotto con il supporto del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari e con il Politecnico di Bari.

L'efficacia del trattamento con PEF dipende da svariati parametri, quali le caratteristiche degli impulsi e quelle del substrato (pH, forza ionica e conducibilità elettrica), nonché forma e dimensioni delle camere di trattamento. Tra i tipi di impulso, le onde con decadimento esponenziale e quelle quadrate sono attualmente le più utilizzate. Le onde di tipo esponenziale sono più facili da generare e anche quelle più facilmente applicabili a un vasto range di alimenti allo stato liquido. Quelle quadrate sono più efficienti da un punto di vista energetico, ma richiedono circuiti più complessi. Per tali motivi, è necessario effettuare uno studio di ottimizzazione molto approfondito e specifico, dato che le condizioni ottimali possono essere molto diverse a seconda del particolare alimento da trattare.

Gli obiettivi del progetto presentato in forma definitiva sono descritti in modo chiaro e con adeguato livello di dettaglio nella parte che riguarda i principi fisici della tecnologia PEF e del sistema a microonde. Parimenti, risultano chiare la configurazione (geometrica e del sistema di controllo) e la mission del prototipo da realizzare nella descrizione delle modalità di funzionamento dei campi elettrici pulsati e del sistema a microonde. Per entrambi i sistemi vengono fornite le principali specifiche quantitative (range dei parametri elettrici ed elettromagnetici, frequenze operative, sensori per il controllo di processo,



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n: 25

codice progetto: L8G82Y3

consumi). La Società prevede che il sistema realizzato nel presente progetto possa consentire un risparmio energetico, rispetto ad un analogo sistema tradizionale, compreso nel range 30-40%. Il miglioramento del rendimento conseguente all'installazione del sistema a microonde è stimato essere del 50 – 70%.

Entrambe le suddette stime si ritengono ragionevolmente conseguibili.

Alla luce della descrizione desunta dal progetto definitivo, l'esperto incaricato ritiene che le attività di R&S proposte siano pienamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi che la Società Tecnofrutta S.r.l. si propone. A ciò contribuisce la presenza dei due Dipartimenti Universitari da cui si evincono elevate competenze dei docenti che partecipano al progetto.

Si ritiene inoltre che la tecnologia PEF, già applicata con successo da Aziende estere concorrenti, potrà essere senz'altro trasferibile a livello industriale per la realizzazione di macchinari per la liofilizzazione da parte della Società proponente.

Il raggiungimento degli obiettivi di progetto porterebbe l'azienda ad un livello di competitività almeno pari a quello dei principali competitor europei.

Si ritiene che, rispetto allo stato dell'arte, il prodotto che la Società Tecnofrutta S.r.l. intende realizzare attraverso lo svolgimento del presente progetto abbia una rilevanza notevole ed una potenzialità innovativa molto elevata.

Il progetto, infatti, punta a realizzare un sistema di crioesiccazione assistito da campi elettrici pulsati e sistema di riscaldamento a microonde di cui non si riscontrano proposte commerciali simili sia a livello regionale sia nazionale. Un tale sistema, oltre al conseguimento dei vantaggi già sopra descritti, presenta il potenziale vantaggio di poter estendere ad altre tipologie di prodotti ortofrutticoli la tecnologia PEF, attualmente impiegata quasi esclusivamente per prodotti allo stato liquido. A tal fine, è necessario un intenso lavoro sperimentale, a valle della costruzione del prototipo, allo scopo di ottenere ricette tecnologiche (l'insieme dei parametri di processo) adeguate per una serie di svariati prodotti ortofrutticoli.

- **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso** (rif. documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i. e documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia):

Il presente progetto è riconducibile all'Area di Innovazione Manifattura sostenibile, Settore applicativo Meccanica, collegata alla KET n. 6 - "Tecnologie di produzione avanzata". La KET 6 rappresenta la tecnologia abilitante di maggior massa critica della Regione Puglia (documento ARTI).

Tale inquadramento può essere giustificato come segue.

Nel processo:

- progettazione avanzata (computer e software);
- fabbricazione con metodologie e sistemi avanzati (taglio laser, nuova pressa, nuova cesoia);
- ottimizzazione del ciclo produttivo con conseguente riduzione dei tempi e degli scarti;
- miglioramento dell'ambiente di lavoro attraverso la realizzazione del nuovo impianto.

Nel prodotto:

- macchinari più performanti che sfruttano in maniera combinata il principio fisico dei PEF e delle microonde generate da un sistema allo stato solido;



AD

17

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- sistema di controllo adatto al trattamento di diverse tipologie di prodotti ortofrutticoli;
- minor tempo ciclo (maggiore produttività) e/o minore ingombro;
- minori consumi energetici.

La Società Tecnofrutta S.r.l. progetta e costruisce macchinari per il trattamento e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli utilizzando materiali di alta qualità, tra cui l'acciaio inox, per soddisfare la compatibilità con i prodotti alimentari. I nuovi macchinari che la Società intende realizzare sono caratterizzati da un elevato contenuto di componentistica elettronica necessaria per realizzare il sistema di controllo dei campi elettrici pulsati, del riscaldamento a microonde allo stato solido e del processo nel suo complesso.

La Società intende trasformare significativamente le metodologie finora adoperate per lo svolgimento del proprio processo produttivo, di qui la scelta di acquistare un sistema di taglio laser ed altri macchinari nuovi, come la pressa e la cesoia idraulica, più adeguati per il taglio e la formatura delle lamiere in acciaio inox. Una delle principali lavorazioni richieste per costruire tali macchinari è, infatti, il taglio di precisione delle lamiere (acciaio inox o di altri materiali) secondo profili complessi, per cui solo un sistema laser dotato di adeguato sistema di controllo dei movimenti (assi controllati) può risultare soddisfacente.

L'Azienda intende inoltre dotarsi di un sistema di progettazione avanzato, che richiede investimenti in computer, software e know-how, per poter più facilmente studiare e valutare diverse soluzioni alternative per i propri prodotti, nonché per soddisfare richieste particolari provenienti dai diversi clienti.

Alla luce di tali considerazioni, gli investimenti di cui sopra rientrano nella tipologia Innovazione di Processo.

È previsto, nel corso del progetto, l'acquisto di un sistema PEF da integrare nel dimostratore che la Società intende costruire, mediante il quale l'Azienda intende effettuare prove di trattamento dei prodotti, avvalendosi a tale scopo della collaborazione dell'Università di Bari, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (analisi delle proprietà nutraceutiche) e del Politecnico di Bari, Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (studio dello scambio termico e della sostenibilità del processo in termini di consumi energetici).

Gli studi relativi alla messa a punto del trattamento dei prodotti ortofrutticoli finalizzato a determinare le condizioni ottimali per la loro conservazione, utilizzando i campi elettrici pulsati e le microonde, con l'attenzione rivolta anche al risparmio energetico, sono riconducibili ad attività per l'innovazione di Prodotto. I prodotti realizzati dall'Azienda sono infatti i "macchinari per il trattamento e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli".

Tali macchinari richiedono di essere testati e ottimizzati per il trattamento delle diverse tipologie di prodotti ortofrutticoli, al fine di pervenire ad una architettura progettuale ottimizzata nell'ambito del range di prodotti ortofrutticoli nel quale la macchina è destinata ad operare. Tali prove rientrano pertanto in attività di miglioramento delle funzionalità dei macchinari realizzati dall'azienda.

La Società intende realizzare anche un laboratorio in cui saranno installate apparecchiature per la caratterizzazione dei prodotti disidratati. In particolare, le apparecchiature che si prevede di acquistare nel corso del progetto sono:

- un Rifrattometro digitale per la misura del grado Brix (concentrazione degli zuccheri);
- un Analizzatore di umidità ad infrarossi;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- un Rilevatore dell'attività dell'acqua (indice relativo alla quantità d'acqua non legata e quindi disponibile per reazioni chimiche e biologiche).

Tali apparecchiature sono necessarie per valutare, attraverso le attività di cui sopra, i risultati del trattamento dei prodotti ortofrutticoli con i macchinari innovativi che l'Azienda intende sviluppare e per la messa a punto del funzionamento dei macchinari stessi.

Si sottolinea come il processo di liofilizzazione, che richiede il congelamento dell'alimento da trattare e l'uso di pompe a vuoto per l'estrazione dell'umidità mediante sublimazione, è fortemente energivoro. La riduzione dei consumi energetici nel processo di liofilizzazione sarà resa possibile nelle nuove macchine dalla implementazione e ottimizzazione di un sistema PEF (microporazione per la fuoriuscita dell'acqua) integrato con un sistema di riscaldamento a microonde (riscaldamento omogeneo e controllato in tutto il volume) che consente di ottenere anche un generale miglioramento dell'efficienza del processo di liofilizzazione.

Il miglioramento dell'efficienza è infatti legato sia alla minore quantità di calore necessaria per il riscaldamento del prodotto con le microonde in fase di sublimazione (il calore si produce direttamente nel materiale) che alla microporazione distribuita, che consente di ridurre i tempi di trattamento a causa della maggiore sezione complessiva attraverso la quale l'acqua fuoriesce.

La collocazione della proposta progettuale nella KET 6 (Tecnologie di produzione avanzata) si evince dall'intenzione dell'Azienda di adottare nuove procedure di progettazione, basate sull'impiego di software CAD, che consentano di ottenere soluzioni ottimizzate, la cui validazione sarà effettuata attraverso programmi sperimentali condotti con metodologie studiate e messe a punto in collaborazione con il Politecnico di Bari.

L'utilizzo di un sistema laser per il taglio delle lamiere di acciaio inossidabile va nella stessa direzione, per la grande precisione, flessibilità operativa e bassi tempi ciclo che tale tecnologia consente di raggiungere. Tali caratteristiche sono indispensabili per la realizzazione di un processo produttivo adeguato alla costruzione di macchine per liofilizzazione di elevato contenuto innovativo.

Infine, la costituzione di un laboratorio per prove sperimentali, attraverso le quali caratterizzare i prodotti disidratati con le macchine di propria produzione, permetterà all'azienda di condurre prove sperimentali per mettere a punto i parametri operativi delle macchine ed ottenere le conoscenze necessarie per ulteriori miglioramenti delle stesse.

- **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Nel progetto definitivo sono descritti in modo chiaro le attività previste negli obiettivi realizzativi, la mission del prototipo da realizzare e le relative specifiche quantitative.
Non sono necessarie ulteriori informazioni.

- **Giudizio finale complessivo**

Si esprime giudizio pienamente positivo.



19

19

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

La nuova unità produttiva oggetto dell'investimento è sita in Ascoli Satriano (FG) nella Zona Industriale (Ex ASI), identificabile al Foglio 71 p.la 437, 440, 576 e 577.

Tale nuova unità andrà a sostituire integralmente l'attuale sede presso cui Tecnofrutta S.r.l. è localizzata in forza di contratto di affitto, sita in Orta Nova, in via Emilio Campese zona PIP.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento

La disponibilità delle aree oggetto dell'investimento e la compatibilità del vincolo risultano allo stato assicurati mediante perizia giurata dell'Ing. Volpone del 09/05/2017 reg. 669/17 Tribunale di Cerignola. Inoltre, l'impresa in data 26/10/2017 ha ritirato il Permesso di Costruire n. 12 del 26/10/2017 con cui il Comune di Ascoli Satriano ha autorizzato le opere di realizzazione dello stabilimento per la produzione di macchine per l'industria ortofrutticola con annesso alloggio custode.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Dalla documentazione fornita dal soggetto proponente risulta il Codice Ateco 2007: 28.93.00 – Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori). L'obiettivo principale dell'investimento è quello di realizzare una nuova unità produttiva che consenta di applicare un processo produttivo con le "migliori tecnologie disponibili" nell'ambito delle lavorazioni meccaniche di precisione. Si introducono dei centri di lavoro automatizzati (taglio laser) e dei macchinari dotati delle più moderne soluzioni (secondo i principi di Industria 4.0) per una efficiente gestione delle risorse produttive. L'investimento in una nuova sede, poi, consentirà di razionalizzare ed ottimizzare il layout produttivo. L'attuale sede dell'azienda, in locazione, verrà dismessa.

La società richiedente risulta, inoltre, proprietaria dei beni immobili oggetto dell'iniziativa così come risulta dai seguenti documenti:

- Atto di Compravendita del 29/05/2009 del Notaio Dott. Paolo Simonetti, notaio in Cerignola, Repertorio n. 8681, Raccolta n. 6346, Registrato a Cerignola il 03/06/2009 al n. 2197/1T;
- Visura catastale del 19/04/2017.



M

20

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

d) Descrizione del programma di investimenti in Attivi Materiali:

La nuova unità andrà a sostituire integralmente l'attuale sede, presso cui Tecnofrutta è localizzata in forza di contratto di affitto. L'intervento consisterà nella realizzazione di un capannone industriale prefabbricato, della superficie di circa 1300 mq, composto da un opificio di circa 1100 mq oltre che da un blocco servizi e da un'area reception/uffici. L'area uffici ospiterà il reparto ricerca e progettazione migliorando il layout di produzione.

L'edificio sarà dotato di impianti elettrico – antintrusione – videocontrollo ed idrico sanitario – fognante – climatizzazione. Grazie all'investimento proposto, saranno inoltre fornite ed installate le macchine necessarie per un processo produttivo più snello e tecnologicamente avanzato.

Tale investimento consentirà di produrre macchine tecnologicamente all'avanguardia, di risparmiare sul processo produttivo in termini di costi per l'energia e di manodopera e di migliorare l'ergonomia e la sicurezza sul lavoro degli addetti alla produzione.

e) avvio degli investimenti:

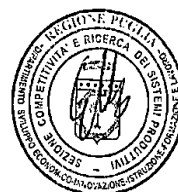
Dalla documentazione fornita, l'investimento non risulta avviato, atteso che non si rileva la presenza di preventivi accettati, ordini sottoscritti.

f) Recupero delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

L'impresa ha ottemperato alle prescrizioni richieste in sede di valutazione dell'istanza di accesso fornendo, in allegato al progetto definitivo, la seguente documentazione:

- 1) Nulla osta del Consorzio ASI Foggia in relazione alla richiesta di realizzazione di un fabbricato industriale con annesso alloggio del custode per la produzione di macchine per l'industria ortofrutticola prot. 2818 del 18/10/2017;
- 2) Permesso di costruire n. 12 del 26/10/2017;
- 3) Nota prot. 2764 del 9/10/2017 riguardante l'Assegnazione preliminare del suolo come insediamento per la produzione di macchine per l'industria ortofrutticola rilasciata dal Direttore del Consorzio ASI Foggia.

Relativamente all'Autorizzazione Sismica da parte del Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia, non avendo ancora dato avvio ai lavori, si prescrive nuovamente di fornirne copia in fase di attuazione.



AD

21

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

- **Vincoli PAI:** *assolvere a quanto previsto dalla NTA del PAI Puglia per le aree soggette a vincolo in zona classificata PG1- Area a media e moderata pericolosità geomorfologica.*

Prima della messa in esercizio dell'intervento

- **Emissioni:** *Con riferimento al ciclo produttivo esposto dal proponente, ad esempio in riferimento alla saldatura di oggetti e superfici metalliche, si rileva che dette attività potrebbero essere tipologicamente soggette alla disciplina relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs 152/06 ss.mm.ii.*
- **Acque meteoriche:** *Occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.*

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) acquisto di macchinari a basso consumo energetico;
- 2) acquisizione della certificazione ISO 14001;
- 3) recupero e conferimento a centri autorizzati degli sfridi di lavorazione dei metalli;
- 4) ricerca, sviluppo e produzione di macchinari per la lavorazione ortofrutticola a basso consumo energetico e di risorse idriche.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

1. *nella realizzazione del nuovo stabilimento produttivo e dell'alloggio del custode, ove applicabile, l'uso prevalente di soluzioni e materiali orientati alla sostenibilità ambientale, che garantiscano l'efficienza energetica dell'edificio (coibentazione, infissi a taglio termico, ecc.) e l'uso razionale delle risorse idriche (scarichi a portata ridotta, riciclo delle acque di lavorazione ove esistenti, uso di acque meteoriche per tutti gli usi non potabili come scarichi, antincendio, irrigazione, ecc.);*
2. *di massimizzare l'estensione delle superfici permeabili e sistemate a verde con piantumazione di essenze autoctone ed a bassa idroesigenza;*
3. *di prevedere impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per i consumi elettrici e termici esplicitando in dettaglio le soluzioni che consentono il raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico. Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;*



MS

22

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

4. di implementare le scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi dei prodotti ed approvvigionamento materiali dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
5. di approvvigionarsi di beni e materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta;
6. per quanto possibile, di approvvigionarsi dei materiali attraverso trasporto su rotaia e di distribuire i prodotti con lo stesso mezzo.

In occasione della presentazione del progetto definitivo e con le integrazioni fornite, l'impresa ha riscontrato quanto segue:

- 1) relativamente al Vincolo PAI, l'impresa ha fornito copia del Parere PAI rilasciato dal Responsabile del Settore 5° del Comune di Ascoli Satriano Ing. Michele Bruno in data 26/10/2017 con protocollo n. 12620/2015 in cui è espresso quanto segue: "Esaminata la pratica in oggetto si esprime parere positivo relativamente alla congruità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di assetto geomorfologico vigente";
- 2) Relativamente agli obblighi per la messa in esercizio, l'impresa conferma l'impegno all'acquisizione dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera ed al rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento regionale n. 26 del 09/12/2013 relativamente alle Acque meteoriche;
- 3) In riferimento agli accorgimenti, l'impresa ha relazionato che:
 - a. I macchinari e le linee utilizzati nel processo di liofilizzazione saranno dotati di soluzioni, attrezzature e tecnologie di risparmio energetico e anche di ergonomia e della sicurezza dei lavoratori;
 - b. Attraverso il progetto di consulenza l'impresa ha l'obiettivo di implementare il Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
 - c. Saranno realizzati impianti a recupero e risparmio idrico, dotati di dispositivi di riduzione del consumo di acqua potabile, come dichiarato nella relazione di sostenibilità dell'Ing. Volpone in data 04/05/2017.
- 4) In riferimento alle prescrizioni volte ad incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, l'Ing. Volpone ha relazionato che i fabbricati oggetto dell'intervento saranno realizzati con caratteristiche superiori rispetto alla media degli edifici esistenti. L'isolamento dei muri può essere realizzato dall'interno, dall'esterno e nell'intercapedine e sarà usato il polistirene. Per il tetto, invece, è previsto l'impiego di polistirene estruso. Gli infissi saranno a taglio termico e la vetratura sarà vetro-camera isolante. È stata prevista la realizzazione di impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per i consumi elettrici e un impianto solare-termico di produzione di acqua calda sanitaria. Le acque meteoriche e le acque trattate derivanti dagli scarti civili per usi non potabili, infine, saranno usate per la sub-irrigazione dell'area verde.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Come dichiarato dall'impresa proponente e più volte citato all'interno delle sezioni del Progetto Definitivo, anche nel nuovo stabilimento produttivo continueranno ad essere prodotti i macchinari tradizionali: linee complete per la lavorazione dei prodotti ortofrutticoli e macchine e strutture metalliche per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli. L'impresa ha scelto di localizzarsi in una nuova sede.



[Handwritten signature]

23

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ E PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI

La società Tecnofrutta S.r.l. prevede una spesa totale di € 18.000,00 per le competenze progettazione e Direzione Lavori – Opere edili e Progettazione elettrica.

In particolare, l'importo di € 15.000,00 per la progettazione e direzione lavori (opere edili) come da preventivo del 04/05/2017 di Studio LP Engineering e di € 3.000,00 per la Progettazione elettrica come da preventivo dello Studio tecnico di ingegneria Ing. Edoardo Lancione del 21/04/2017.

Si sottolinea che come da comma 2 articolo 7 dell'Avviso, le spese per le progettazioni e direzione lavori sono finanziabili nel limite del 6% delle voci di cui alla lettera b) del comma 1.

3.1.2 congruità suolo aziendale

Non sono state presentate richieste di aiuto per tali voci di spesa.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Per la realizzazione della nuova unità produttiva, l'impresa prevede spese in questa categoria per complessivi € 970.441,72 come segue:

1. Capannoni e fabbricati per € 517.543,08.;
2. Fabbricati civili per uffici e servizi sociali per € 107.838,89;
3. Impianti generali per € 164.842,65;
4. Strade, piazzali e recinzioni per € 180.217,10.

A fronte delle spese sopra citate e riportate nella Sezione 2, l'impresa ha presentato preventivi di spesa e computi metrici così come riportati nella tabella di dettaglio. In particolare si evince che le opere riguarderanno quanto segue:

1. Realizzazione di capannone con struttura portante composta da n. 2 file di pilastri affiancata da una zona dedicata all'utenzieria. Il capannone occupa una superficie di coperta al netto delle murature di mq 1.301,00 a cui viene sommata la superficie coperta dall'utenzieria di mq 112,89. La zona composta dal blocco uffici, ingresso/reception e servizi igienici/spogliatoi è pari complessivamente a mq 268,15; di questa superficie la parte destinata ad uffici ha una estensione di 89,90 mq.

Considerato che gli impiegati della Tecnofrutta S.r.l. risultano pari a 4 e considerato che il comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso prescrive che "L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto", ne consegue che i costi afferenti gli uffici sono da ritenersi congrui sino al limite di 100,00 mq.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

2. Alloggio custode con soluzioni e materiali orientati alla sostenibilità ambientale, che garantiscono l'efficienza energetica dei fabbricati (coibentazione, infissi a taglio termico, ecc.). L'alloggio del custode è pari a mq 228,42.

Dall'esame della documentazione presentata, si rileva la congruità delle spese proposte ad eccezione di quanto segue:

- Il fabbricato da destinare ad alloggio custode avrà una superficie coperta di mq 228,42 e sarà costituito da un piano seminterrato destinato a garage, dal piano terra destinato ad abitazione e dal primo piano destinato a sottotetto (con tetto a falda) non praticabile. Al fine di rendere ammissibile tale spesa è necessario rispettare il comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso che dispone quanto segue: *"Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso di alloggio del custode, l'assunzione di un addetto con tale qualifica"*.
Pertanto si è provveduto a ridurre gli importi richiesti per l'abitazione del custode proporzionalmente in modo da rispettare il limite dei 100 mq; nello specifico:
 - opere murarie, costi ammissibili: $(€ 89.531,15/mq 228,42) \times 100 mq = € 39.195,85$;
 - infissi, costi ammissibili: $(€ 18.307,74/mq 228,42) \times 100 mq = € 8.014,95$;
 - climatizzazione: costi ammissibili $(€ 2 \times 536,32/mq 228,42) \times 100 = € 469,59$; (occorre detrarre quindi costi per $€ 2 \times 536,32 - 469,59 = € 603,05$);
 - opere elettriche: considerato che il corpo di fabbrica in cui è ubicato l'alloggio del custode comprende anche una autorimessa interrata ed un sottotetto privo di utilizzo, possiamo senz'altro affermare che la riduzione della sua superficie, per ricondurla all'interno del limite dei 100 mq, non influenzerà il numero di apparecchiature elettriche (quadri di distribuzione, apparecchi di comando, apparecchi di illuminazione, ecc.) ma solo la lunghezza delle linee elettriche interne; per tenerne conto operiamo le seguenti detrazioni:
 - cordina rame NOV7K 1x2,5 mmq mt 60 x €/mt 0,66 = € 39,60 sconto 40% = € 23,76;
 - punto presa bivalente 10/16 A nr 3 x €/cad 24,22 = € 72,66 sconto 40% = € 43,59;
 - plafoniera plexiglas 44 w nr 2 x € 120,00 = € 240,00 sconto 40% = € 144,00;
 Risulta pertanto che le spese per l'impianto elettrico saranno pari a € 63.157,75 e riguardano quadri di zona alimentati dal quadro generale contenenti tutti gli interruttori magnetotermici-differenziali necessari a proteggere le linee elettriche costituenti l'impianto. Esso sarà composto da una linea luci, una linea di illuminazione d'emergenza, una linea prese ed una linea a disposizione per le macchine.
- Impianto di videosorveglianza completo di telecamere a colori digitali, monitor LCD, videoregistratore DVR dual stream, centrale a zone per impianti via cavo, etc. Spesa pari a € 22.550,99.
- Impianto antiefrazione completo di sirena elettronica da esterno autoalimentata e autoprotetta, rivelatore volumetrico a doppia tecnologia microonde/infrarosso, barriera da esterno, dispositivo antimanomissione e antisabotaggio, ricevitore radio etc. Spesa pari a € 12.831,17.



25

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- L'impianto elettrico riceverà l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili (Impianto Fotovoltaico) per i consumi elettrici; quindi è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica (così come previsto dal D. Lgs. 311/2006 e ss.mm.ii.) della potenza nominale di 20 KW che produrrà circa 25.000 KWh annui (perché per ogni KW di potenza installata si prevede di produrre 1.250 KWh annui), cioè maggiore del 50% del fabbisogno aziendale. Spesa pari a € 25.500,00. A tal proposito è stata fornita Perizia Giurata datata 06/11/2017 in merito alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kW dell'Ing. Edoardo Lancione, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 1701/A dal 04/07/2015, in cui si riportano le fatture per energia elettrica consumata da Tecnofrutta S.r.l. nel corso dell'anno 2016, il prospetto riassuntivo e il grafico dell'andamento dei consumi. L'impianto ipotizzato, come dichiarato nella perizia, è stato dimensionato in modo da coprire il consumo medio annuo attuale, tralasciando gli apporti delle nuove attrezzature per cui non si hanno dati storici.
- L'impianto condizionamento sarà di tipo canalizzato con condizionatore autonomo a due sezioni pompa di calore composto da unità interna più unità esterna. Spesa pari a € 5.470,46.
- L'impianto idrico/sanitario sarà completo di apparecchi igienico-sanitari e di punti di attacco per alimentazione, compreso tubazioni principali di adduzione e scarico, pozzetti ispezionabili e impianto di depurazione con vasca di tipo IMHOFF. Inoltre l'impianto prevede il trattamento delle acque meteoriche provenienti dalle superfici impermeabili (ai sensi degli artt. 4 e 5 del paragrafo 9.6.2.3 lett. h del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia) e sarà costituito dalle stazioni operative di trattamento di raccolta, di grigliatura, di dissabbiatura e disoleazione, le acque quindi saranno raccolte e convogliate nell'apposito impianto disoleatore - dissabbiatore e poi riutilizzate come sub-irrigazione delle aree a verde. Spesa pari a € 34.850,93

Infine, a seguito delle verifiche effettuate sul prezzario della Regione Puglia e della riclassificazione effettuata, si rileva la congruità delle spese proposte.

3.1.4 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

La Tecnofrutta S.r.l. nel piano d'investimenti in Attivi Materiali rimodulato in ultima istanza, ha preventivato:

- Pressa piegatrice idraulica € 93.750,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 233/17 del 12/04/2017;
- Cesioia idraulica a ghigliottina € 37.400,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 234/17 del 12/04/2017;
- Sistema di taglio laser € 350.000,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 248/17 del 21/04/2017;
- Generatore a inverter di corrente € 3.640,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 252/17 del 21/04/2017;
- Trapano a colonna € 6.500,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 254/17 del 21/04/2017;
- Attrezzature di laboratorio € 4.532,00 Perrin's Chemicals N° 052/C/17 del 03/05/2017;
- Attrezzatura informatica € 16.450,00 CF Informatica s.n.c. del 04/05/2017;
- SW Siemens SolidEdge ST Premium € 13.904,00 Rif. Offerta Tech-Value Spa N° 20170505/VG/02/00 del 05/05/2017. Trattasi di piattaforma software per la progettazione 3D e la simulazione. Ad oggi l'azienda ha progettato in 2D; grazie a questo investimento si avrà un miglioramento della qualità e



26

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

potenzialità della progettazione. Inoltre, tale approccio progettuale è particolarmente importante per l'interfacciamento con il software del centro di lavoro laser.

In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate per la presente voce di spesa, si riconosce **congruo, pertinente ed ammissibile**, l'importo totale di € 526.176,00, accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

3.1.5 congruità brevetti, licenza, know how e conoscenze tecniche non brevettate
Non sono state presentate richieste di aiuto per tali voci di spesa.

3.1.6 note conclusive

La società dichiara per l'intero investimento in attivi materiali rimodulato l'importo di € 1.514.617,72, in funzione della disamina del computo metrico e dei preventivi e considerato gli importi riparametrati per l'alloggio del custode e gli impianti, si ritiene **congruo, pertinente ed ammissibile** l'importo di € 1.452.905,23.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

Tabella 5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	--					
Studi preliminari di fattibilità	--				0,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	0,00				0,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	--					
Progettazioni e direzione lavori - opere edili	15.000,00	Ing. Rocco Volpone - LP Engineering del 04/05/2017		NO	15.000,00	
Progettazione impianti elettrici ed elettronici	3.000,00	Studio tecnico di ingegneria - Ing. Lancione del 21/04/2017		NO	3.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	18.000,00				18.000,00	
SUOLO AZIENDALE	--					
Sistemazione del suolo	--					



MM

27

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00			0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie:					
<u>Capannoni e fabbricati</u>					
Opere edili per realizzazione capannone	231.950,82	Edil Viadotti Sris Unipersonale del 03/05/2017	NO	231.950,82	
Fornitura in opera di una struttura prefabbricata	215.000,00	RDB N° 23/15110058 del 02/05/2017	NO	215.000,00	
Portoni, finestre e vetrate	70.592,26	Daniele Infissi srl del 04/05/2017	NO	70.592,26	
Totale capannoni e fabbricati	517.543,08			517.543,08	
<u>Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</u>					
Alloggio custode - opere murarie	89.531,15	Edil Viadotti Sris Unipersonale del 03/05/2017	NO	39.195,85	Riferimento art. 7 comma 4 All.to 1 del Regolamento R.P. n 17 del 30/09/2014
Alloggio custode - infissi	18.307,74	Daniele Infissi srl del 04/05/2017	NO	8.014,95	Riferimento art. 7 comma 4 All.to 1 del Regolamento R.P. n 17 del 30/09/2014
Totale fabbricati civili per uffici e servizi sociali	107.838,89			47.210,80	
Impianti generali					
Elettrico	63.639,10	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017	NO	63.157,75	Riferimento art. 7 comma 4 All.to 1 del Regolamento R.P. n 17 del 30/09/2014
Climatizzazione	5.470,46	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017	NO	4.867,41	Riferimento art. 7 comma 4 All.to 1 del Regolamento R.P. n 17 del 30/09/2014
Videosorveglianza/Allarme	22.550,99	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017	NO	22.550,99	
Antieffrazione	12.831,17	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017	NO	12.831,17	
Impianto Fotovoltaico	25.500,00	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017	NO	25.500,00	
Sanitario e depurazione acque piovane e reflue	34.850,93	Edil Viadotti Sris Unipersonale del 03/05/2017	NO	34.850,93	
Totale Impianti generali	164.842,65			163.758,25	
Strade, piazzali, rec.					
Piazzali	59.367,12	Edil Viadotti Sris Unipersonale del 03/05/2017	NO	59.367,12	
Recinzioni	109.299,98	Edil Viadotti Sris Unipersonale del	NO	109.299,98	



P.I.A. TIT.II Capo 2 - Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

		03/05/2017				
Pozzi	11.550,00	Meridional Carpenteria srl del 04/05/2017		NO	11.550,00	
Totale Infrastrutture aziendali	180.217,10				180.217,10	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	970.441,72				908.729,23	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Pressa piegatrice idraulica	93.750,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 233/17 del 12/04/2017		NO	93.750,00	
Cesola idraulica a ghigliottina	37.400,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 234/17 del 12/04/2017		NO	37.400,00	
Sistema di taglio laser	350.000,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 248/17 del 21/04/2017		NO	350.000,00	
Generatore a Inverter di corrente	3.640,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 252/17 del 21/04/2017		NO	3.640,00	
Trapano a colonna	6.500,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 254/17 del 21/04/2017		NO	6.500,00	
Totale Macchinari	491.290,00				491.290,00	
Impianti						
Totale Impianti	0,00					
Attrezzature						
Attrezzature di laboratorio	4.532,00	Perrin's Chemicals N° 052/C/17 del 03/05/2017		NO	4.532,00	
Attrezzatura informatica	16.450,00	CF Informatica s.n.c. del 04/05/2017		NO	16.450,00	
Totale Attrezzature	20.982,00				20.982,00	
Programmi informatici						
Software SIEMENS SoliEdge ST Premium	13.904,00	Tech-Value Spa N° 20170505/VG/02/ 00 del 05/05/2017		NO	13.904,00	
Totale Programmi informatici	13.904,00				13.904,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	526.176,00				526.176,00	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.						



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00				0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	1.514.617,72				1.452.905,23	

Tabella di sintesi:

Tabella 6

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	8.100,00	8.100,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	888.335,40	222.083,85	970.441,72	908.729,23	227.182,30	213.180,15
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	519.190,00	233.635,50	526.176,00	526.176,00	236.779,20	236.779,20
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	1.407.525,40	455.719,35	1.514.617,72	1.452.905,23	472.061,50	458.059,35

Si precisa che le agevolazioni concedibili risultano nella tabella precedente superiori a quelle ammesse in sede di istanza di accesso. Tuttavia le stesse, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni", sommate all'agevolazione concessa nell'ambito dei servizi di consulenza, non superano il limite massimo concedibile in riferimento all'Asse III. Pertanto, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.452.905,23 si ritiene concedibile l'agevolazione per € 458.059,35.

Si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.



30

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

4.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

La Società intende realizzare una macchina innovativa per la liofilizzazione dei prodotti ortofrutticoli che preveda l'implementazione di tecnologie emergenti, quali i Campi Elettrici Pulsati (PEF) e le Microonde (MW) in modo combinato. A tale scopo si propone di realizzare un programma di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale volto alla comprensione degli effetti di tali tecnologie sui prodotti ortofrutticoli, al fine di migliorare l'efficienza del processo e la qualità dei prodotti. L'obiettivo del progetto di ricerca e sviluppo consiste nella realizzazione e ottimizzazione di un sistema discontinuo di liofilizzazione basato sulle suddette tecnologie, da cui la Società si attende di conseguire, rispetto ad analoghi sistemi tradizionali, prodotti ad elevato contenuto nutraceutico e con migliori caratteristiche organolettiche, unitamente ad una riduzione dei consumi energetici ed una riduzione dei tempi del ciclo con conseguente incremento di produttività.

Per il conseguimento di tali risultati, la Società si avvarrà della consulenza di due qualificati dipartimenti universitari, che forniranno il supporto scientifico e metodologico necessario per il progetto. Le attività che saranno svolte dalle due Università sono complementari ed integrate tra loro.

Il Politecnico di Bari effettuerà studi e ricerche volti all'analisi dell'interazione dei sistemi PEF e MW con gli alimenti attraverso modelli di simulazioni e prove sperimentali in laboratorio, indagini sui materiali per la costruzione del macchinario, progettazione meccanica ed elettrica dei dimostratori, analisi di scambio termico e di efficienza energetica. Tutte le attività saranno condotte in stretta collaborazione e continuo scambio di informazioni con la Società proponente.

Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari si concentrerà sulla determinazione delle variabili di processo ottimali in funzione delle caratteristiche delle materie prime e caratterizzazione chimico-fisica e microbiologica delle stesse, dei prodotti intermedi e dei prodotti finiti (proprietà nutraceutiche e caratteristiche organolettiche) fino alla determinazione della shelf-life in fase commerciale. Anche in questo caso è prevista una stretta cooperazione del Dipartimento con la Società, di concerto con il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'Università di Bari.

La Società Tecnofrutta S.r.l. procederà all'acquisto di un sistema PEF e un sistema MW che saranno integrati in un prototipo di macchina per essiccazione che, a tale scopo, dovrà contenere una serie di soluzioni innovative. Infatti, per rendere efficiente la tecnologia PEF, la macchina dovrà comprendere



31

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

una fase di preparazione dell'alimento in cui gli elementi solidi devono essere granulati (anche contemporaneamente al congelamento, polverizzando il prodotto in un congelatore ad aria) o tagliati ad una dimensione al di sotto di un valore accettabile (dipendente dal tipo di alimento) per il processo in questione.

La fase successiva di congelamento rapido o ultrarapido rappresenta un'altra problematica da affrontare e risolvere. A tal fine, sarà studiato l'utilizzo del congelamento adiabatico (senza scambio di calore con l'esterno) o autocongelamento. Il processo sfrutta il raffreddamento prodotto dall'evaporazione dell'acqua degli strati superficiali dell'alimento, sottoponendo quest'ultimo ad un vuoto spinto: il calore di evaporazione sottratto dall'acqua all'alimento ne provoca il congelamento.

Il successivo processo di liofilizzazione si compone di tre fasi:

- l'essiccazione primaria in cui viene eliminata la maggior parte dell'acqua, mediante sublimazione sottovuoto;
- l'essiccazione secondaria in cui viene fatta evaporare, sempre sottovuoto, anche l'acqua incongelabile (legata o di cristallizzazione). È necessario pertanto in questa fase conferire calore all'alimento e a tal fine sarà utilizzato il suddetto sistema di riscaldamento a microonde;
- nella terza fase, detta di rottura del vuoto, il prodotto viene riportato a pressione ambiente mediante l'immissione di gas inerte (azoto). In questa fase, è necessario studiare lo scambio termico per il controllo della temperatura per svariati prodotti ortofrutticoli, in modo da ottenere la massima qualità di trattamento per gli stessi, unitamente a consumi energetici ridotti e massimizzazione della produttività.

Nel progetto definitivo sono riportati in dettaglio le tipologie e i parametri quantitativi dei sistemi di trattamento basati su PEF e MW e le principali problematiche da affrontare e risolvere nel corso del progetto.

Per conseguire il risultato finale, le attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono articolate nei seguenti Obiettivi Realizzativi:

OR 1: Studio e analisi per la progettazione di dimostratori microonde (MW) e campi elettrici pulsati (PEF).

OR 2: Collaudo del prototipo.

OR 3: Disseminazione.

L'OR 1 punta all'analisi, progettazione e realizzazione di dimostratori con tecnologie PEF e MW integrati. È articolata nei seguenti sotto obiettivi a prevalente contenuto di Ricerca Industriale:

- OR 1.1 studio preliminare in cui si analizzano i metodi e i risultati ottenuti con le tecnologie emergenti MW e PEF allo scopo di determinare i criteri e i parametri di progetto che garantiscano la migliore diffusione e omogeneità dei campi elettrici ed elettromagnetici, il controllo delle temperature e l'efficienza energetica;
- OR 1.2 volto all'indagine sui materiali e dei componenti per la costruzione di impianti;
- OR 1.3 riguarda lo studio dell'interazione delle sostanze alimentari con i campi elettrici e le microonde;
- OR 1.4 riguarda l'analisi modellistica, mediante pacchetti software commerciali, di dispositivi meccanici, termici ed elettromagnetici, dalle cui risultanze si effettuerà la progettazione dei componenti del macchinario innovativo;



32

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- OR 1.5 definizione delle geometrie e delle caratteristiche impiantistiche della macchina innovativa;
- OR 1.6 realizzazione dei prototipi mediante costruzione di parti della macchina, selezione ed acquisizione dei componenti commerciali e assemblaggio;
- OR 1.7 prove di validazione sperimentale dei due dimostratori realizzati nella fase precedente, con misura di parametri fisici (pressioni, temperature), potenza assorbita, uniformità dei campi elettrici ed elettromagnetici, valutazione delle condizioni di sicurezza, riproducibilità e bilancio energetico.

L'OR 2 è rivolto alla verifica delle performance dei prototipi basati sull'impiego delle tecnologie MW e PEF, sia in termini di prestazioni che di effetti sulla qualità del prodotto trattato, e comprende attività a prevalente contenuto di Sviluppo Sperimentale. È articolato nei seguenti sotto-obiettivi:

- OR 2.1 orientato alla scelta dei parametri di processo in funzione delle caratteristiche delle materie prime da trattate;
- OR 2.2 rivolto al collaudo dei dimostratori MW e PEF attraverso il loro inserimento in un impianto pilota in scala industriale;
- OR 2.3 mira alla determinazione della composizione di campioni di materie prime, sottoprodotti e prodotti finiti, compresa la shelf-life di questi ultimi;
- OR 2.4 ha lo scopo di determinare i vantaggi conseguibili con l'impiego integrato delle tecnologie PEF e MW nel processo di trasformazione dei prodotti ortofruttili;
- OR 2.5 riguarda la caratterizzazione chimico-fisica e microbiologica delle materie prime, prodotti intermedi e finali, svolto essenzialmente a cura del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari;
- OR 2.6 rivolto alla caratterizzazione delle proprietà nutraceutiche (contenuto di antiossidanti) dei prodotti alimentari trattati;
- OR 2.7 rivolto alla determinazione delle condizioni ottimali delle tecnologie PEF e MW con l'obiettivo di ottenere prodotti ad elevata concentrazione di sostanze nutraceutiche.

L'OR 3 (Sviluppo Sperimentale) è rivolto alla disseminazione dei risultati con l'organizzazione di almeno un convegno. Il programma di divulgazione è descritto in dettaglio e si ritiene pienamente adeguato allo spirito dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA) della Regione Puglia.

Le attività di R&S, il cui costo complessivo è pari a € 275.715,60, comprendono attività di Ricerca Industriale per un importo pari a € 173.933,02, di cui € 7.020,00 per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale, e attività di Sviluppo Sperimentale per un importo pari a € 101.782,58.

Le previste attività di R&S sono parte integrante e necessarie per il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Per la Ricerca Industriale i costi previsti sono: Personale (€ 28.080,00), acquisto di una quota parte delle offerte dei sistemi PEF e MW (€ 16.200,00, pari al 17,05% del costo riportato nei preventivi di spesa), Servizi di consulenza da parte dei due Dipartimenti Universitari (50.000,00 € Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e 50.000,00 € Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management). Le spese relative al deposito di un Brevetto Europeo ammontano a € 7.020,00 ma la parte relativa alla tassazione per il deposito del brevetto (€ 1.420,00) non è ammissibile.

Le spese generali più Altri costi di esercizio risultano pari a € 22.633,02.



33

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Per lo Sviluppo Sperimentale i costi previsti sono: Personale (€ 34.320,00), la restante quota parte per l'acquisto dei sistemi PEF e MW (€ 19.800,00, pari al 20,84% del costo riportato nei preventivi di spesa) e la consulenza dei due Dipartimenti Universitari (€ 10.000,00 ciascuno per attività relative alla sperimentazione per la validazione), oltre alle Spese generali e Altri costi per un totale pari a € 27.662,58.

Essendo la percentuale della somma delle Spese generali più altri costi d'esercizio per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (€ 50.295,60) pari al 18,71% del totale delle spese ammissibili per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (€ 275.715,60), e quindi superiore rispetto al valore ammissibile 18% previsto dall'Avviso, si procede, nella tabella sotto riportata, alla riparametrazione delle spese generali e altri costi di esercizio sia della Ricerca Industriale sia dello Sviluppo Sperimentale, al fine di riportare la percentuale nel limite del 18%, così come previsto dall'Avviso.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

I processi produttivi impiegati dalla Società Tecnofrutta S.r.l. nella costruzione dei propri macchinari non generano impatto ambientale di particolare rilievo. Si ritiene sottolineare, tuttavia, come, il miglioramento di efficienza (conseguibile attraverso una progettazione ottimizzata sfruttando le risultanze del progetto e le potenzialità di un software CAD avanzato), l'uso di macchinari nuovi (pressa, cesoia idraulica e trapano a colonna) e, in particolare, l'utilizzo di un sistema laser per il taglio delle lamiere, contribuiranno certamente ad una riduzione degli scarti, delle emissioni e dei consumi energetici.

Tra gli interventi previsti nel progetto vi sono: la Certificazione ISO 9001, la marcatura CE, la certificazione delle emissioni in atmosfera e l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015. Il conseguimento di tali certificazioni produrrà un effetto benefico particolarmente significativo sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse e sulla riduzione delle emissioni.

Riguardo all'innovazione di prodotto conseguibile con il progetto, si deve sottolineare come i processi convenzionali di liofilizzazione siano fortemente energivori. L'impiego dei campi elettrici pulsati, come provato dalla letteratura tecnico-scientifica esistente, è in grado di ridurre significativamente il consumo di energia a causa della maggiore efficienza ed efficacia del processo (apertura dei micro-pori da cui l'acqua fuoriesce più facilmente). Anche il sistema di riscaldamento realizzato con l'impiego del sistema a microonde, più efficace ed omogeneo (perché il calore si produce all'interno del materiale) con conseguente ridotto flusso di calore verso l'esterno della camera di trattamento, fornisce un ulteriore contributo alla riduzione dei consumi elettrici. Tutto ciò si traduce in un notevole vantaggio per i clienti della Società Tecnofrutta S.r.l., con ripercussioni sulla stessa in termini di fatturato conseguibile.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non sono previsti studi di fattibilità tecnica/brevetti e altri diritti di proprietà industriale.



34
M
L

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima (Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase):

Il progetto definitivo presentato è pienamente coerente con la proposta preliminare.

In particolare, i suggerimenti indicati e successivamente elencati, utili al fine di predisporre correttamente il progetto definitivo:

- riportare un'adeguata descrizione dei criteri di progettazione del prototipo, con particolare riferimento agli aspetti innovativi richiesti per l'introduzione della tecnologia dei campi elettrici pulsati;
- fornire maggiori dettagli sulla gamma di prodotti ortofrutticoli sui quali si intende effettuare la sperimentazione;
- per le attività svolte dal Politecnico e dall'Università di Bari, fornire riferimenti più dettagliati, distinguendo tra attività volte alla Ricerca Industriale e quelle dedicate allo Sviluppo Sperimentale;

si ritengono che siano stati adeguatamente considerati.

2. Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di RI&SS da parte del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari (importo complessivo € 60.000 oltre IVA) e del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari (importo complessivo € 60.000 oltre IVA) nella forma di Ricerca a Contratto. Le rispettive offerte sono allegate alla documentazione presentata.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

La Società prevede che dalle attività supportate dal Politecnico e dall'Università di Bari scaturiranno le condizioni per la presentazione di un brevetto europeo. In previsione di ciò, la Società ha individuato nello Studio Notarbartolo & Gervasi di Milano il soggetto da incaricare per il deposito di tale brevetto. Il costo previsto pari a € 5.600,00 da sostenere prima della concessione del diritto (intervento di n. 1 esperto di livello II – costo € 450,00/giorno – per n. 14 giornate nell'arco di 4 mesi: gennaio – aprile 2019). È da escludere invece la tassazione di deposito (€ 1.420,00) riportata sotto la voce tasse.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Alla domanda sono allegati i preventivi dei seguenti macchinari e apparecchiature di laboratorio di cui si prevede l'acquisto:

- 1) prototipo pre-industriale per trattamento mediante tecnologia PEF batch di frutta a pezzi o fette, completo di interfaccia di controllo, offerto dalla ditta Leanfa S.r.l. di Ruvo di Puglia, prezzo € 35.000,00, che si ritiene congruo e adeguato alle finalità del progetto;



35
 MS
 [Signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- 2) prototipo industriale per trattamento batch di frutta e verdura, completo di sistema a microonde e interfaccia di controllo, offerto dalla ditta Leanfa S.r.l. di Ruvo di Puglia, prezzo € 50.000,00 oltre eventuale sistema di monitoraggio della temperatura di importo pari a € 10.000,00, che si ritiene congruo e adeguato alle finalità del progetto;
- 3) apparecchiature offerte dalla ditta Perrin's Chemical di Triggiano (Ba): refrattometro digitale € 290,00, analizzatore di umidità ad infrarossi € 1.552,00, misuratore activity water € 2.690,00. Tali costi sono in linea con i prezzi di mercato.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

Come si evince dalla DSAN e dal formulario, si è verificato l'impegno a svolgere la seguente attività di cui all'art. 11, comma 5 dell'Avviso PIA: *i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.*

In particolare, la disseminazione dei risultati del progetto sarà realizzata sia attraverso iniziative pubbliche (partecipazione a convegni/seminari regionali e nazionali) che attraverso la pubblicazione di lavori scientifici dei partecipanti al progetto. Tra le iniziative pubbliche è prevista l'organizzazione di un evento dedicato, a conclusione del lavoro. Oltre a tali strumenti, al fine di dare la maggiore pubblicizzazione e diffusione ai risultati del progetto sono previsti anche altri strumenti, quali la creazione di una "brochure" di informazione per operatori del settore e l'attivazione di un sito internet, da utilizzare anche come strumento di aiuto per la gestione del progetto.

È previsto un piano di divulgazione molto dettagliato che prevede, tra l'altro, una identificazione grafica del progetto (ideazioni di un logo), la creazione di una serie di mezzi di comunicazione digitale, tra cui, in particolare, un canale video streaming (alimentato attraverso il servizio WebTv del Politecnico di Bari) e un "forum agorà" con un servizio di domande/risposte. A completamento di quanto sopra, si prevede la promozione di eventi di informazione, formazione e animazione, ai fini di pubblicizzare al massimo gli obiettivi e i risultati del progetto.

4.2 Valutazione tecnico – economica

- **Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**
Non ricorre l'ipotesi.
- **Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**
Non ricorre l'ipotesi.
- **Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**
Non ricorre l'ipotesi.
- **Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
Non ricorre l'ipotesi.
- **Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**
Non ricorre l'ipotesi.



36

Handwritten initials and a signature.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La principale innovazione del progetto di ricerca industriale risiede nell'acquisizione di conoscenze volte all'uso contemporaneo di campi elettrici pulsati e microonde in macchine per liofilizzazione di prodotti ortofruccicoli, di cui non esistono esempi a livello commerciale.

Il coinvolgimento di due dipartimenti universitari, che svolgono attività tra loro complementari, rafforza la correttezza dell'approccio metodologico e ne incrementano le probabilità di successo.

Punteggio assegnato: 20*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**

Gli obiettivi intermedi e finali sono descritti in modo chiaro. Ciascun obiettivo è verificabile attraverso l'esame della documentazione prodotta al termine di ciascun obiettivo realizzativo e alla conclusione del progetto.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

Le attività di ricerca previste nel progetto, così come descritte negli obiettivi realizzativi, coprono integralmente le tematiche necessarie per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Punteggio assegnato: 20*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

La tecnologia PEF è già applicata con successo da Aziende estere concorrenti di Tecnofrutta S.r.l. Si ritiene, alla luce delle conoscenze scientifiche maturate nel campo delle microonde, che le due tecnologie possano realmente integrarsi per dar luogo ad un innovativo macchinario per liofilizzazione che sia successivamente realizzabile industrialmente.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

37

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Esiste piena coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e la produzione scientifica del personale universitario coinvolto nello sviluppo del programma di ricerca.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):**

Il personale interno coinvolto nel progetto di ricerca ha notevoli capacità operative ed esperienza nel settore in cui la Società opera, testimoniato dalla posizione di rilievo che essa occupa nel settore delle macchine di essiccazione e liofilizzazione. Le competenze tecnico-scientifiche, necessarie per il conseguimento degli obiettivi del progetto, saranno acquisite attraverso lo svolgimento di attività in stretta cooperazione con i due Dipartimenti universitari, che svolgono attività tra loro complementari. Tali Dipartimenti svolgono dunque un ruolo essenziale e integrato per il raggiungimento degli obiettivi di progetto. In particolare, dai curriculum del personale appartenente a tali istituzioni si evincono profili pienamente adeguati alle tematiche trattate nel progetto.

Si ritiene inoltre che il modello organizzativo previsto per lo svolgimento delle attività di ricerca, non solo porterà ad una conclusione positiva del progetto, ma contribuirà ad accrescere nella Società Tecnofrutta le conoscenze tecniche e una maggiore consapevolezza dell'importanza di un approccio metodologico per il miglioramento delle proprie attività.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni

Giudizio finale complessivo

Si esprime giudizio pienamente positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 80*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

38

MD

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Di seguito, si riepilogano i costi richiesti ed ammissibili:

Tabella 7

SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Note del valutatore	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno che partecipa alla ricerca	28.080,00	28.080,00	-	22.464,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Costo dei prototipi PEF (Prev. Leanfa del 08/05/2017 per € 35.000,00) e MW (Prev. Leanfa del 05/05/2017 per € 60.000,00), per la parte riguardante la RI	16.200,00	16.200,00	Pari al 17,05% della somma delle offerte per sistemi MW e PEF (costo complessivo € 95.000,00)	12.960,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Contratti con Università degli studi di Bari e Politecnico di Bari per la parte riguardante RI	100.000,00	100.000,00	50k€ UniBa e 50k€ PoliBa	80.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Funzionalità ambientale (riscaldamento, energia, illuminazione e acqua). Funzionalità operativa (telefono, cancelleria, fotocopie, minuteria). Spese di trasporto.	8.741,59	8.660,90	Al fine di soddisfare i requisiti dell'Avviso, è stato apportato uno stralcio alle spese per Altri costi di esercizio. Con tale stralcio il totale delle spese generali e di altri costi di esercizio per RI e SS risulta pari al 18,00% del totale delle spese ammissibili per RI+SS.	17.939,29
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materie prime, materiali di consumo, componentistica.	13.891,43	13.763,21		
Totale spese per Ricerca Industriale		166.913,02	166.704,11	-	133.363,29
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Note del valutatore	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno che partecipa alla ricerca	34.320,00	34.320,00	-	20.592,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Costo dei prototipi PEF (Prev. Leanfa del 08/05/2017 per € 35.000,00) e MW (Prev. Leanfa del 05/05/2017 per € 60.000,00), per la parte riguardante lo SS	19.800,00	19.800,00	Pari al 20,84% della somma delle offerte per sistemi MW e PEF (costo complessivo € 95.000,00)	11.880,00



39

M/D

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Contratti con Università degli Studi di Bari e Politecnico di Bari, per la parte riguardante lo SS.	20.000,00	20.000,00	10K€ UniBa e 10k€ PoliBa	12.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Funzionalità ambientale (riscaldamento, energia, illuminazione e acqua). Funzionalità operativa (telefono, cancelleria, fotocopie, minuteria). Spese di trasporto.	10.684,17	10.585,55	Al fine di soddisfare i requisiti dell'Avviso, è stato apportato uno stralcio alle spese per Altri costi di esercizio. Con tale stralcio il totale delle spese generali e di altri costi di esercizio per RI e SS risulta pari al 18,00% del totale delle spese ammissibili per RI+SS.	16.047,97
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materie prime, materiali di consumo, componentistica.	16.978,41	16.161,06		
Totale spese per sviluppo sperimentale		101.782,58	100.866,61	-	60.519,97
Spese per Studi di Fattibilità tecnica, Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in RI & SS		7.020,00	5.600,00	Non si riconoscono € 1.420,00 in quanto tassazione per deposito brevetto	2.800,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		275.715,60	273.170,72	-	196.683,26

Si precisa che la spesa proposta per il brevetto industriale (€ 7.020,00), è stata ricollocata nella voce "Spese per Studi di Fattibilità tecnica, Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in RI & SS". Inoltre, tale spesa risulta ammissibile per € 5.600,00 al netto della tassazione di deposito prevista (€ 1.420,00).

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 8

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE						
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni teoricamente concedibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
	(€)	(€)				
Ricerca industriale	159.097,60	127.278,08	166.913,02	166.704,11	133.363,29	123.946,35
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	9.300,00	4.650,00	7.020,00	5.600,00	€ 2.800,00	2.800,00
Sviluppo sperimentale	92.230,40	55.338,24	101.782,58	100.866,61	60.519,97	60.519,97
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	260.628,00	187.266,32	275.715,60	273.170,72	196.683,26	187.266,32

Si precisa che relativamente alla voce "Ricerca Industriale" si è proceduto al ricalcolo dell'agevolazione in quanto la stessa, in sede di progetto definitivo, risultava superiore (€ 133.363,29) a quanto ammesso

40



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

in sede di istanza di accesso (€ 127.278,08). Pertanto, a fronte di un investimento in Ricerca & Sviluppo proposto per € 275.715,60 ed ammesso per € 273.170,72 deriva un'agevolazione pari a € 187.266,32. In seguito al ricalcolo di Spese generali ed altri costi di esercizio è stato rispettato il limite del 18%. In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: *"sono ammissibili i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile"*. A tal proposito, si segnala che l'impresa in occasione della presentazione del progetto definitivo, relativamente alle spese in Attrezzature e strumentazione ha già richiesto quota parte del valore dell'intero bene tenendo conto dell'uso nel progetto di R&S limitatamente ad un determinato periodo di tempo.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità) con la quale attesta che, relativamente ai costi per Servizi di Consulenza in Innovazione, gli stessi:

- non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di Partita IVA;
- il soggetto beneficiario e i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Gli investimenti in servizi di consulenza e di supporto all'innovazione riguardano le seguenti voci:

1.2 ricerche di mercato: € 40.000,00,

1.4 etichettatura di qualità, test e certificazione di prodotto: € 33.500,00,

per un totale complessivo pari a 73.500,00 €.

Con la ricerca di mercato, l'Azienda intende conoscere la propria posizione competitiva, in termini di offerta tecnologica, al fine di quantificare il differenziale innovativo delle nuove macchine da proporre al mercato. Lo studio è finalizzato anche alla formulazione di un pricing per le nuove macchine.



41

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Il servizio di consulenza, che sarà affidato all'esperto nei settori agricolo e agroindustriale F. Laruccia di C.F.A. di F. Laruccia & C. Sas, esperto di II livello, si articola nelle seguenti tre fasi:

- la prima fase, riguarda analisi della concorrenza e del portafoglio brevettuale esistente. Sono previste n. 40 giornate lavorative da espletarsi dall'11° al 13° mese di attività (01/05/18 – 31/07/18) per una spesa complessiva pari a $40 \times € 500,00 = € 20.000,00$;
- la seconda fase riguarda l'analisi della posizione competitiva dell'Azienda, dell'offerta tecnologica della concorrenza e dei prezzi e prevede attività di consulenza ripartite in n. 20 giornate dal 14° al 15° mese (01/08/18 – 30/09/18) per una spesa complessiva di $20 \times € 500,00 = € 10.000,00$;
- la terza fase (analisi pricing della concorrenza e definizione range di prezzo dei macchinari innovativi) della durata di n. 20 giornate lavorative dal 16° al 17° mese (01/10/18 – 31/10/18), per una spesa complessiva di € 10.000,00.

Il costo complessivo della ricerca di mercato è dunque pari a 40.000,00 €.

La seconda parte dell'investimento in servizi di consulenza riguarda l'Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto. Per quanto riguarda l'Etichettatura di qualità, gli interventi sono affidati a due Società: AUXO S.r.l. (preparazione dell'azienda alla certificazione) e IMQ Sas (certificazione). Gli interventi successivi riguardano la marcatura CE (AUXO S.r.l.) e la consulenza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera (TECSIAL S.r.l.).

Il pacchetto complessivo degli interventi si articola pertanto nelle seguenti 4 fasi:

- fase 1 (preparazione dell'Azienda alla certificazione): sono previste complessive 29 giornate lavorative, 7 da parte di un consulente di livello I, Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l. € 500,00/giorno, e 22² da parte di un consulente di livello II, Ing. G. Di Ciaula di AUXO S.r.l. € 450,00/giorno, nel periodo dal 15° al 22° mese di attività (01/09/18 – 30/04/19) per un costo complessivo di € 11.600,00³;
- fase 2 (visita in Azienda da parte dell'Ente accreditato IMQ e Certificazione): sono previste 7 giornate lavorative da parte di un consulente di livello I, Ing. Valletta di IMQ S.p.A. € 500,00/giorno, nel 22° mese di attività (01/04/19 – 30/04/19) per un costo complessivo di € 3.500,00;
- fase 3 (marcatura CE: preparazione documentazione per fascicolo tecnico della macchina, predisposizione e implementazione procedure di fabbricazione e controllo): sono previste complessive 39 giornate lavorative, 18 da parte di un consulente di livello I, Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l., € 500,00/giorno, e 21 da parte di un consulente di livello II, Ing. G. De Vanna di AUXO S.r.l. € 450,00/giorno, nel periodo dal 19° al 20° mese di attività (01/01/19 – 28/02/19) per un costo complessivo di € 17.400,00⁴;
- fase 4 (preparazione documentazione per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera): sono previste complessive 2 giornate lavorative da parte di un consulente di livello I, G. De Leonibus di TECSIAL S.r.l. € 500,00/giorno, nel 14° mese di attività (01/08/18 – 31/08/18) per un costo complessivo di € 1.000,00.

² Dovrebbe essere ridotto a 18 per ottenere il costo complessivamente previsto di € 11.600,00.

³ Inferiore rispetto all'importo ottenuto moltiplicando il n. di gg per il costo/g: $(7 \times 500) + (22 \times 450) = € 13.400,00$

⁴ L'importo è inferiore al costo complessivo per le giornate di intervento previste: $(18 \times 500) + (21 \times 450) = € 18.450,00$.



P.I.A. TTT. Il Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Il costo dell'investimento per le suddette attività di certificazione ammonta complessivamente a 33.500,00 €.

Tutte le attività sopra descritte sono coerenti e necessarie per il conseguimento degli obiettivi del progetto; le relative spese previste sono pertinenti e congrue.

5.2 Valutazione tecnico economica

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. Grado di innovazione del progetto.

Gli investimenti in innovazione tecnologica sono da considerarsi come parte integrante e necessaria del progetto presentato. Tutte le attività che l'impresa intende svolgere a livello di innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione (ricerche di mercato, certificazione di qualità, marcatura CE e autorizzazione e controllo delle emissioni in atmosfera correlate con il processo produttivo) sono finalizzate ad ottenere le condizioni base necessarie e imprescindibili per il conseguimento degli obiettivi del progetto.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

Le conoscenze da acquisire attraverso la ricerca di mercato (definizione della situazione concorrenziale a livello nazionale e internazionale, analisi brevettuale e pricing) sono indispensabili per confrontare il livello di innovazione conseguito attraverso il presente progetto con quello della concorrenza.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.

Tutte le spese per le attività sopra descritte (ricerca di mercato, certificazione, marcatura CE e autorizzazione all'emissione) sono pertinenti e congrue.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

La Società prevede per l'anno a regime dopo la conclusione del progetto (2021) il raddoppio della produzione di macchine e linee per il drying statico, unitamente ad una migliore redditività (utile in crescita maggiore rispetto alla crescita del fatturato).

Nello stesso anno, è prevista l'assunzione di n. 1 operaio specializzato con esperienza nella gestione dei centri di lavoro (capacità di programmazione macchine a controllo numerico - CNC). Tale posizione



43

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

lavorativa è necessaria dato che l'Azienda ha in programma l'acquisto di una macchina CNC per taglio laser.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

La Società IMQ, accreditata da ACCREDIA secondo la norma ISO/IEC 17021 per operare come Organismo di Certificazione, è adeguata per il servizio di consulenza richiesto.

Dai Curricula allegati, si evince l'idoneità al tipo di consulenza richiesto anche per le Società AUXO S.r.l. e TECSIAL S.r.l.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

Eventuale richiesta di integrazioni

Nel progetto definitivo e nelle integrazioni del 7 novembre 2017 sono descritti con chiarezza tutti gli elementi necessari per la valutazione del progetto.

Non sono necessarie ulteriori informazioni.

Giudizio finale complessivo

Alla luce di quanto sopra detto, si esprime parere pienamente positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 75

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Tabella 9

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche	-	-	-	-
Ricerche di mercato	Analisi della concorrenza, analisi posizione competitiva, pricing delle innovazioni	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00
Utilizzazione di laboratori	-	-	-	-
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	Preparazione documentazione + visita e certificazione ISO 9001 + marcatura CE + autorizzazioni emissioni in atmosfera	€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 16.750,00
TOTALE		€ 73.500,00	€ 73.500,00	36.750,00



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Si segnala che, le agevolazioni teoricamente concedibili afferenti le spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione sono calcolate nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, tuttavia si è proceduto al ricalcolo dell'agevolazione in quanto la stessa, in sede di progetto definitivo, è risultata superiore (€ 36.750,00) a quanto ammesso in sede di istanza di accesso (€ 32.750,00), così come di seguito dettagliato:

Tabella 10

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI DA D.D.	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni teoricamente concedibili (€)	Agevolazioni concedibili
Servizi di consulenza in materia di Innovazione	5.000,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	€ 60.500,00	€ 30.250,00	73.500,00	73.500,00	36.750,00	32.750,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€ 65.500,00	€ 32.750,00	73.500,00	73.500,00	36.750,00	32.750,00

Pertanto, a fronte di un investimento in Innovazione proposto ed ammesso per € 73.500,00, deriva un'agevolazione pari a € 32.750,00.

Si evidenzia che le singole fasi di attività nelle quali è suddiviso il programma di investimenti, indicate sia nel formulario che nel GANTT, soddisfano il limite temporale previsto dall'art. 77 comma 5 del Regolamento (12 mesi).

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante (Sez. 7, 8, 10) con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., tali costi previsti fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario, inoltre, i fornitori non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di eventuali partner nazionale ed esteri.

La Tecnofrutta S.r.l. prevede investimenti esclusivamente nell'ambito "Ambiente" e, in particolare, nella "Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001".

Nel formulario relativo ai Servizi di Consulenza, l'impresa dichiara che il progetto di consulenza proposto ha come obiettivo l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 al fine di conseguire la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale da parte di Ente certificatore autorizzato.

Tecnofrutta S.r.l. suddivide l'attività di consulenza in 7 fasi, per ciascuna di esse la società prevede un risultato; di seguito, si riportano i risultati attesi, descritti nella Sezione 5, in riferimento ad ogni fase:



45

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- Fase 1 – “audit preliminare”: prevede l’individuazione degli aspetti ambientali aziendali funzionale alla messa a punto del sistema di gestione aziendale ed individuazione degli indicatori di performance utili per monitorare l’andamento degli aspetti ambientali e la loro evoluzione, nonché per definire eventuali azioni di miglioramento. I tempi previsti per l’esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 3 gg/uomo di cui 2 consulente senior e 1 consulente specialist;
- Fase 2 – “predisposizione della documentazione di sistema”: prevede di strutturare un SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (procedure, moduli, istruzioni operative, politica, analisi ambientale iniziale) coerente con le peculiarità e potenzialità dell’azienda. I tempi previsti per l’esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 4 gg/uomo di cui 3 consulente senior e 1 consulente specialist;
- Fase 3 – “training on the job ai sistemi di gestione ambientale”: prevede di creare una base comune di conoscenza utile per favorire l’avvio del processo di cambiamento richiesto dall’implementazione di un SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE. I tempi previsti per l’esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 1 gg/uomo di cui 1 consulente senior;
- Fase 4 – “implementazione”: prevede il trasferimento delle procedure e della modulistica prevista dal SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE a tutti gli utilizzatori ed in particolar modo al responsabile del sistema che costantemente dovrà presiedere lo svolgimento dell’attività al fine di accertare che il tutto venga svolto nel rispetto di quanto introdotto con il sistema di gestione ambientale. I tempi previsti per l’esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 6 gg/uomo di cui 5 consulente senior e 1 consulente specialist;
- Fase 5 – “esecuzione del primo ciclo di verifiche ispettive interne”: prevede la verifica in itinere dello stato di attuazione delle procedure previste dal SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE. I tempi previsti per l’esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 2 gg/uomo di cui 1 consulente senior e 1 consulente specialist;
- Fase 6 – “affiancamento all’iter certificativo”: prevede il conseguimento della certificazione del proprio SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE. I tempi previsti per l’esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 1 gg/uomo di consulente senior;
- Fase 7 – “mantenimento del sistema nei due anni successivi”: prevede il mantenimento della certificazione del proprio SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE. I tempi previsti per l’esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 6 gg/uomo di cui 5 consulente senior e 1 consulente specialist.

Pertanto, il tempo necessario per lo svolgimento delle attività descritte precedentemente è quantificato dalla Tecnofrutta S.r.l. in 6 mesi.

Tecnofrutta S.r.l. dichiara di non aver sostenuto, negli ultimi cinque anni, spese di consulenza nell’ambito oggetto dell’intervento.



46

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

5.2 Valutazione tecnico economica

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già indicato in sede di presentazione dell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza con la collaborazione di esperti⁵ con riferimento alla Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 da effettuarsi in un arco temporale pari a 6 mesi (01/12/2018 – 31/05/2019).

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si compone delle seguenti area di intervento:

- 1 – *Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la Normativa ISO 14001;*
- 2 – *Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione.*

La prima Area di intervento è suddivisa nelle tre fasi di attività come segue:

1. **Audit preliminare e predisposizione della documentazione di sistema** suddivisa nelle seguenti 2 fasi:
 - Fase 1 - *consiste nell'analisi dei processi aziendali, verifiche delle normative e dell'esistenza dei pre-requisiti, organigramma, strutture e layout aziendale, attrezzature e macchinari utilizzati il materiale documentale, i sistemi di comunicazione con l'esterno, le normative di riferimento connesse all'attività svolta dall'azienda; i processi svolti internamente, i processi delegati all'esterno, etc.*
 - Fase 2 – *elaborazione documento di Analisi Ambientale Iniziale e definizione ed emissione del documento di politica ambientale dell'azienda, il documento prevede anche la definizione di procedure ed istruzioni relative agli aspetti gestionali di riferimento, la definizione delle procedure operative degli obiettivi aziendali con la pianificazione degli interventi, indicazione delle responsabilità, risorse e dei tempi, definizione di un sistema di indicatori delle prestazioni e delle relative modalità di rilevazione e monitoraggio, in fine Attribuzione delle responsabilità ai vari livelli per il raggiungimento degli obiettivi.*

Entrambe le fasi sono svolte dal 01/12/2018 al 31/01/2019 per n. 2 giornate dall'Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l. di livello I per € 500,00/giornata e per n. 5 giornate dall'Ing. G. Di Ciaula di AUXO S.r.l. di II livello per € 450,00/giornata.

2. **Training on the job ai sistemi di gestione ambientale, implementazione ed esecuzione del primo ciclo di verifiche ispettive interne** suddivisa nelle seguenti 3 fasi:
 - Fase 3 - *prevede una sessione di formazione presso la sede aziendale di tutti gli addetti avente per oggetto il sistema di gestione ambientale.*

⁵Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, il costo, in base al profilo di esperienza, viene determinato a valle delle prassi e delle linee guide approvate dalla Regione:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2 - 5 ANNI	200,00 €
III	5 - 10 ANNI	300,00 €
II	10 - 15 ANNI	450,00 €
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 €



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- Fase 4 – prevede l'implementazione ed esempi pratici di utilizzo delle procedure e l'affiancamento sul campo per assicurare il trasferimento delle conoscenze nelle condizioni reali di operatività, Verifica ed eventuale revisione della rispondenza delle procedure alle esigenze operative e organizzative della società fornite dai collaboratori in fase di utilizzo del sistema ed il controllo finale.
- Fase 5 – prevede verifiche ispettive interne, conformi alla norma UNI EN ISO 19011, per ciascuno dei processi individuati, la redazione dei rapporti delle verifiche ispettive interne e individuazione delle eventuali azioni preventive/correttive.

Queste tre fasi sono svolte dal 01/01/2019 al 30/04/2019 per n. 2 giornate dall'Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l. di I livello per € 500,00/giornata e per n. 7 giornate dall'Ing. G. Di Ciaula di AUXO S.r.l. di II livello per € 450,00/giornata.

3. Affiancamento all'iter certificativo e mantenimento del sistema nei due anni successivi
suddivisa per le 2 fasi finali:

- Fase 6 - prevede l'assistenza durante la verifica ispettiva dell'ente certificatore, l'analisi delle eventuali non conformità ed osservazioni emesse dall'ente certificatore nel corso della verifica ispettiva e supporto nella individuazione delle necessarie azioni correttive da avviare nei tempi concordati con l'ente stesso.
- Fase 7 – prevede la verifica corretta applicazione del SGA, l'aggiornamento delle procedure e modulistica l'esecuzione delle verifiche ispettive interne l'affiancamento da parte dell'ente di certificazione, l'analisi delle eventuali Non Conformità ed osservazioni emesse dall'ente certificatore nel corso della verifica ispettiva e supporto nella individuazione delle necessarie azioni correttive da avviare nei tempi concordati con l'ente stesso.

Queste ultime due fasi sono svolte dal 01/05/2019 al 31/05/2019 per n. 1 giornata dall'Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l. di I livello per € 500,00/giornata e n. 6 giornate dall'Ing. G. Di Ciaula di AUXO S.r.l. di II livello per € 450,00/giornata.

La seconda Area di intervento "Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione" riguarda la fase Audit e Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001: L'attività di certificazione, viene svolta secondo procedure IMQ/CSQ codificate (e disponibili su richiesta) e nel rispetto delle prescrizioni di accreditamento applicabili, ed ha lo scopo di verificare la conformità del Sistema di Gestione ai requisiti della norma in oggetto. In particolare, in ottemperanza alle disposizioni della ISO/IEC 17021, l'attività di certificazione viene svolta in due Fasi (FASE 1 e FASE 2), secondo quanto descritto dal Regolamento CSQ. I risultati delle attività di FASE 1 e FASE 2 svolti da IMQ SpA produrranno appositi Rapporti di Verifica.

Tale attività è svolta dal 01/05/2019 al 31/05/2019 in n. 8,2 giornate dall'Ing. Valletta di IMQ S.p.A. di I livello per € 500,00/giornata.

In particolare, il soggetto proponente, nella Sezione 5 del Progetto Definitivo, ha riepilogato lo svolgimento delle attività, finalizzate alla Consulenza specialistica e alla Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001, come segue:



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Fornitore del servizio	Costo intervento in Euro (al netto di IVA)
	Data inizio	Data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	Mese 18 01/12/2018	Mese 23 31/05/2019	5	18	-	-	AUXO S.r.l.	€ 9.700,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	-	-	-	-	-	-		€ 0,00
Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001	Mese 23 01/05/2019	Mese 23 30/05/2019	8,2	-	-	-	IMQ S.p.A.	€ 4.100,00
Totale programma			13,2	18	-	-	-	€ 13.800,00

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si sono prese in considerazione le tariffe giornaliere indicate dal fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti in relazione alle tariffe massime ammissibili in riferimento ai livelli di esperienza delle persone incaricate dal fornitore stesso; pertanto, si rileva che con riferimento alla spesa complessiva indicata nei preventivi, dai curricula inviati e dalla previsione di:

- n. 13,2 giornate complessive per gli esperti di I livello per un totale complessivo di € 6.600,00;
- n. 18 giornate complessive per gli esperti di II livello per un totale complessivo di € 8.100,00.

Il totale di consulenze e certificazione ISO 14001 è di € 14.700,00 ma l'impresa dichiara in fase di progetto definitivo una spesa complessiva di € 13.800,00 lasciando invariata la Certificazione CSQ (€ 4.100) e togliendo € 900,00 dalle spese di consulenza della suddetta certificazione.

Si ritiene quindi ammissibile la spesa richiesta dall'impresa.

Tabella 12

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 4.365,00
Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001	€ 4.100,00	€ 4.100,00	€ 1.845,00
Totale	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 6.210,00

Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza per le imprese di cui al comma 2 dell'art. 10 sono concesse nel limite del 45% della spesa complessiva. Si ritiene quindi che l'agevolazione concedibile per quanto riguarda la consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale e la Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001 sia pari a € 6.210,00.



49

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 13

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni da DD	Investimenti proposti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	€ 19.000,00	€ 8.550,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 6.210,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		€ 19.000,00	€ 8.550,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 6.210,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Tecnofrutta S.r.l.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa**7.1 Dimensione del beneficiario**

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato un fatturato medio di € 1.900.982,33 e, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso:

Tabella 14

Dati relativi alla dimensione della singola impresa – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
10,25	€ 1.431.537,00	€ 2.268.843,00

L'impresa ha presentato, all'interno della documentazione relativa al progetto definitivo e ad integrazione dello stesso, il Bilancio 2015 ed il Bilancio 2016 che confermano la dimensione di piccola impresa ed evidenziano un fatturato della società proponente pari ad € 2.736.944,00 per il 2015 e pari ad € 1.431.537,00 per il 2016.



50

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una riclassificazione del conto economico, a valore della produzione e valore aggiunto, così come di seguito riportato:

Tabella 15

VOCI DI BILANCIO	2015	2016	2021
Fatturato	€ 2.736.944,00	€ 1.431.537,00	€ 3.163.200,00
Valore della produzione	€ 555.269,00	€ 473.843,00	€ 1.034.383,00
Margine Operativo Lordo	€ 183.773,00	€ 177.264,00	€ 684.383,00
Reddito Operativo della Gestione Caratteristica	€ 150.877,00	€ 137.186,00	€ 314.313,00
Utile d'esercizio	€ 58.090,00	€ 75.185,00	€ 192.948,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo bilancio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.752.653,40, mediante apporto di mezzi propri per € 368.367,74, finanziamento a m/l termine € 700.000,00, ed agevolazioni € 684.285,67, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 16

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	1.752.653,40
Apporto mezzi propri	368.367,74
Finanziamento a m/l termine	700.000,00
Agevolazioni richieste	684.285,67
Totale copertura finanziaria	1.752.653,41

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 17

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	1.877.633,32
Apporto mezzi propri	443.457,73
Finanziamento a m/l termine	700.000,00
Agevolazioni richieste	734.175,59
Totale copertura finanziaria	1.877.633,32



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Al fine di dimostrare l'avvenuta copertura del suddetto piano, l'impresa ha inviato quanto segue:

1. con PEC del 15/11/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11188/I del 16/11/2017:
 - copia del verbale di Assemblea Ordinaria dei soci del 22/05/2017, con cui l'Assemblea delibera quanto segue:
 - destinazione dell'intero utile di esercizio 2016, pari a euro 75.184,71, al costituendo "Fondo di Riserva PIA";
 - trasferimento dell'esistente Fondo di riserva straordinaria, attualmente ammontante a € 101.715,02, al costituendo "Fondo di Riserva PIA";
 - incremento del costituendo "Fondo di Riserva PIA" sino al raggiungimento dell'importo di € 450.000,00 da realizzarsi con versamenti dei soci o attraverso apposita destinazione dei futuri utili di esercizio.
2. con PEC del 21/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12523/I del 22/12/2017, la documentazione attestante la copertura del programma di investimenti per mezzo di finanziamento bancario ed, in particolare:
 - Copia della comunicazione della filiale di Foggia del Banco di Napoli del 19/12/2017 avente ad oggetto: "Comunicazione di concessione finanziamento ordinario domanda n. 0185075700430 ai sensi del D. Lgs. 1/09/1993 n. 385" per l'importo di € 700.000,00 relativamente al fabbricato realizzando ed oggetto di investimento PIA.

A tal riguardo, attesa la previsione di copertura del programma di investimenti mediante riserve libere di patrimonio, si è proceduto ad accertare la presenza di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per un importo almeno pari ad € 101.715,02, così come deliberato con verbale di assemblea del 22/05/2017. Infatti, da un'analisi del bilancio 2015 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso - 21/06/2016), la società dispone di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 161.776,00. Dato positivo confermato anche nell'esercizio 2016 con un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 175.693,00 come di seguito specificato:

2015		2016	
CAPITALE PERMANENTE		CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	161.714,00	P.N.	236.903,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00	FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	63.576,00	TFR	61.282,00
DEBITI M/L TERMINE	211.691,00	DEBITI M/L TERMINE	283.211,00
Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00	Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00
	436.981,00		581.396,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	183.204,00	IMMOBILIZZAZIONI	313.702,00
CREDITI M/L TERMINE	92.001,00	CREDITI M/L TERMINE	92.001,00
	275.205,00		405.703,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	161.776,00	CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	175.693,00



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra esposto, si ritiene che la presenza nell'esercizio 2016 di un'eccedenza fonti rispetto agli impieghi per € 175.693,00 sia utile a garantire la possibilità per l'impresa di poter vincolare ad apposita Riserva PIA l'importo di € 101.715,02 oltre al giroconto dell'utile 2016 per € 75.184,71 e dei successivi versamenti dei soci da effettuarsi nel corso della realizzazione del programma di investimento.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 18

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.813.375,95
Apporto di mezzi propri	450.000,00
Agevolazione	684.285,67
Finanziamento a m/l termine	700.000,00
TOTALE FONTI	1.834.285,67
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	63,42%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 63,42%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 2,00 ULA a differenza di quanto previsto in sede di istanza di accesso (1,00 ULA).

Inoltre, in allegato al progetto definitivo presenta:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, in cui si indica il mancato ricorso nel triennio 2013 – 2015 ad interventi integrativi salariali, il numero ULA (n. 10,25) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella sede oggetto di investimento ed un numero di ULA (n. 0,00) in tutte le unità locali presenti in Puglia, il numero di ULA (n. 10,25) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso complessivo dell'impresa ed, infine, l'incremento occupazionale a regime pari a n. 2,00 unità;
- foglio di calcolo delle ULA, allegato alla Sezione 9, nel quale viene indicato un dato ULA pari a 10,25 unità.



53

P.I.A. TTT. Il Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: LBG82Y3

- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo alle dodici mensilità (giugno 2015 – maggio 2016), in formato pdf, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo giugno 2015 a maggio 2016, effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Tabella 19

Posizione	ULA nel dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
	(giugno 2015 -maggio 2016)	(2021)	
Dirigenti	0	0	0
<i>di cui donne</i>	0	0	0
Impiegati	4,17	5,17	1
<i>di cui donne</i>	2,64	2,64	0
Operai	6,08	7,08	1
<i>di cui donne</i>	0,00	0,00	0
TOTALE	10,25	12,25	2
<i>di cui donne</i>	2,64	2,64	0

Si evidenzia che l'incremento a regime prevede l'assunzione di n. 2,00 ULA.

Pertanto, viene confermato il dato dichiarato nell'istanza di accesso, attestando a 10,25 ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale:

Tabella 20

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (giugno 2015 - maggio 2016)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2021)
Tecnofrutta S.r.l.	10,25	+ 2	12,25

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

Tecnofrutta è una tipica azienda a conduzione familiare, che vede coinvolti tutti i membri della famiglia nei ruoli chiave: direzione generale, amministrazione, produzione e commerciale. L'amministratore Sig. Mario Ferragonio si occupa della direzione Generale dell'azienda, sovrintendendo tutte le attività e



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: LBG82Y3

occupandosi della strategia e dello sviluppo aziendale. La direzione della produzione e la direzione commerciale sono affidate ai due figli Michele e Antonio, mentre in amministrazione sono impiegate la moglie e socia Maria Antonia Labate e la fidanzata del figlio sig.ra Antonella Capaldo. L'attività di progettazione e sviluppo è affidata ad un responsabile tecnico, ingegnere e disegnatore.

Nel reparto produzione, gestito da Ferragonio Michele Arcangelo, lavorano n. 4 operai. Nel reparto Commerciale, gestito da Ferragonio Antonio, è presente un commerciale estero che svolge anche mansioni di interprete. Per le altre attività l'azienda si affida a consulenti esterni.

Nel 2021, anno a regime, è prevista l'assunzione di una figura professionale di operaio specializzato. Ove si verificano le condizioni di mercato tale assunzione avverrà in anticipo. Tuttavia, la scelta di Tecnofrutta sarà orientata verso una figura professionale specializzata e con esperienza nella gestione di centri di lavoro complessi, visto che l'azienda disporrà di una importante e innovativa macchina per il taglio laser. Per le altre competenze necessarie, ove non fossero già suo patrimonio di conoscenza, il nuovo assunto riceverà una formazione sul campo dal direttore di produzione. In una struttura di piccole dimensioni, organizzata in fasi di avanzamento lavoro (lavorazioni meccaniche, assemblaggio, collaudo, smontaggio e packaging) l'operaio specializzato dovrà essere in grado di coprire diverse attività e pertanto essere dotato di diverse competenze tecniche. Inoltre, in data 31/01/2018 l'impresa ha dichiarato mediante una D.S.A.N. a firma del rappresentante legale di provvedere all'assunzione di un dipendente con qualifica di custode. In conclusione, a seguito dell'investimento agevolato l'azienda avrà un incremento occupazionale di n. 2 U.L.A.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

Complessivamente l'investimento in oggetto genera l'incremento occupazionale di n. 2 unità sulla base delle conservative stime di crescita. Se dette stime dovessero rivelarsi sottostimate, anche l'incremento occupazionale potrebbe essere maggiore. In ogni caso l'investimento va a rafforzare e consolidare le posizioni occupazionali attuali.

3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:

- SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: il programma di investimento e l'innovazione di prodotto sono votati all'incremento e rafforzamento della posizione competitiva dell'azienda. Grazie all'investimento sia le posizioni occupazionali attuali che la nuova posizione di tecnico specializzato saranno rafforzate e consolidate.

- VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: l'azienda considera essenziale per il proprio successo la qualità del lavoro svolta dai propri dipendenti. L'innovazione tecnologica di prodotto e l'introduzione di macchinari innovativi di processo spingono l'azienda a dotarsi sempre più di personale qualificato; il nuovo assunto previsto ed eventuali nuove figure avranno competenze specialistiche e riceveranno formazione continua.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'investimento genera una innovazione nelle tecniche di produzione; inoltre detto investimento va ad aumentare la capacità produttiva complessiva aziendale. Per tali motivi è necessaria l'assunzione di un operaio specializzato. L'operaio disporrà delle competenze per ricoprire le attività e fasi di lavoro più complesse ed in generale aumenterà l'organico aziendale per massimizzare lo sfruttamento della capacità produttiva dei macchinari e degli impianti del nuovo stabilimento. Il nuovo tecnico specializzato riceverà l'affiancamento formativo da parte del direttore di produzione per dotarsi delle competenze



55

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

specialistiche richieste in Tecnofrutta. Il nuovo stabilimento rende inoltre necessaria la presenza di un custode.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Il nuovo occupato in produzione è una figura professionale specializzata e con esperienza nella gestione di centri di lavoro complessi. L'azienda disporrà di una importante e innovativa macchina per il taglio laser: il nuovo occupato avrà la specifica mansione di addetto al centro di lavoro. Va detto che, in una azienda di piccole dimensioni come Tecnofrutta, organizzata in fasi di avanzamento lavoro (lavorazioni meccaniche, assemblaggio, collaudo, smontaggio e packaging) il nuovo occupato potrà e dovrà occuparsi anche di altre e diverse attività in base al cronoprogramma di produzione.

Il nuovo occupato con funzione di custode è una figura di esperienza almeno triennale nel ruolo; egli deve assicurare affidabilità e precisione nella cura e manutenzione degli stabili e delle aree verdi, assicurare il primo contatto con fornitori e clienti e occuparsi della sicurezza attiva e passiva del complesso produttivo.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Grazie al programma agevolato è stato possibile per l'azienda prevedere investimenti in macchinari avanzati e attività di ricerca e sviluppo. Ciò porta come conseguenza diretta il consolidamento di figure professionali tecniche, l'incremento di occupazione qualificata, il posizionamento sul mercato fra i technology leader e il miglioramento delle performance produttive. Senza il programma agevolato l'azienda avrebbe raggiunto gli obiettivi di investimento in tempi più lunghi, rischiando di non poter cogliere appieno le opportunità di mercato.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso e relative agli aspetti innovativi del progetto, copertura finanziaria degli investimenti, cantierabilità dell'iniziativa, programma di Ricerca & Sviluppo, programma di Servizi per l'Innovazione e, infine, ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo 10.



56

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 22

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 438 del 14/03/2017	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 438 del 14/03/2017	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	€ 1.407.525,40	€ 455.719,35	€ 1.514.617,72	€ 1.452.905,23	€ 458.059,35
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	€ 19.000,00	€ 8.550,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 6.210,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		€ 1.426.525,40	€ 464.269,35	€ 1.528.417,72	€ 1.466.705,23	€ 464.269,35
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	€ 159.097,60	€ 127.278,08	€ 166.913,02	€ 166.704,11	€ 123.946,35
	Sviluppo Sperimentale	€ 92.230,40	€ 55.338,24	€ 101.782,58	€ 100.866,61	€ 60.519,97
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	€ 9.300,00	€ 4.650,00	€ 7.020,00	€ 5.600,00	€ 2.800,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	€ 65.000,00	€ 32.750,00	€ 73.500,00	€ 73.500,00	€ 32.750,00
Totale Asse prioritario I		€ 326.128,00	€ 220.016,32	€ 349.215,60	€ 346.670,72	€ 220.016,32
TOTALE		€ 1.752.653,40	€ 684.285,67	€ 1.877.633,32	€ 1.813.375,95	€ 684.285,67

Si rileva che a fronte di un investimento proposto per € 1.877.633,32, ammesso pari ad € 1.813.375,95, l'agevolazione concedibile è pari ad € 684.285,67 nel limite di quanto ammesso con DD n. 438 del 14/03/2017.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo, ha presentato la seguente documentazione aggiuntiva:

- ✓ Atto di compravendita del terreno del 29/05/2009, registrato a Cerignola il 03/06/2009 al n. 21971T e sottoscritto, innanzi al dott. Paolo Simonetti, Notaio in Cerignola, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera (Rep. 8681, Racc. 6346), dalla società Fondedil Chemical S.r.l. (parte venditrice) e dal sig. Mario Ferragonio in qualità di rappresentante legale della società Tecnofrutta S.r.l. e Maria Antonia Labate (parte acquirente), del lotto di un suolo edificabile ubicato nell'area industriale di detto Comune, della superficie catastale di Ha. 02.15.52 con riporto a catasto di tali denominazione: foglio 71, particelle 437, 440, 576, 577, con allegata deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 10/04/2009 per presa atto cambio ragione sociale in S.r.l.;
- ✓ Richiesta del Permesso di costruire datata 3/11/2015;
- ✓ Elaborati grafici e relazione tecnica del progetto per la costruzione di un capannone per la realizzazione di macchine per l'industria ortofrutticola con annesso alloggio custode redatti e verificati al dott. Ing. R. Volpone in data ottobre 2015;
- ✓ Visura del catasto dei terreni del giorno 19/04/2017;
- ✓ Planimetria lotto d'intervento redatta e verificata dal dott. Ing. R. Volpone;
- ✓ Relazione sulla sostenibilità ambientale dell'intervento redatta e valutata dal dott. Ing. R. Volpone in data 4/05/2017;
- ✓ DSAN CCIAA sottoscritta dal legale rappresentante in data 15/05/2017;
- ✓ DSAN antimafia e familiari conviventi sottoscritta dal socio unico Sig. Mario Ferragonio;
- ✓ Bilancio 2015 e relativi allegati;
- ✓ LUL per il periodo che va da giugno 2015 a maggio 2016;
- ✓ Perizia giurata datata 04/05/2017 con allegato verbale di giuramento presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Cerignola, sottoscritto il 09/05/2017 innanzi al Cancelliere dott.ssa Serena Antonelli con il quale l'Ing. R. Volpone assevera la perizia fatta;
- ✓ Preventivi vari di spesa.

Tecnofrutta S.r.l. in data 04/08/2017 ha inviato tramite PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con protocollo n. 8116/I del 23/08/2017, la richiesta di proroga di n. 90 giorni rispetto al termine previsto di 150 giorni per la presentazione della concessione di un finanziamento a medio/lungo termine, della documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Inoltre, la Tecnofrutta S.r.l. ha inviato la seguente documentazione integrativa tramite PEC del 15/11/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11188/I del 16/11/2017:

- Copia del Verbale della Assemblea ordinaria dei soci del 22/05/2017 che delibera la costituzione del "Fondo di Riserva PIA";
- Copia del Bilancio 2016 comprensivo di Nota Integrativa e copia della Ricevuta della Camera di Commercio di Foggia;
- Aggiornamento dato ULA sezione 1 del Progetto Definitivo;



59

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- Nota del Consorzio Asi Foggia per l'assegnazione preliminare del suolo in data 9/10/2017 e nulla-osta del 18/10/2017;
- Ulteriori preventivi di spesa;
- Perizia giurata relativa all'impianto fotovoltaico, a firma dell'Ing. Edoardo Lancione, con allegato il verbale di giuramento presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Foggia, sottoscritto dal tecnico innanzi al Cancelliere il Direttore Amministrativo Dott. Vincenzo Ladisa datato 07/11/2017 e con allegato 1 la relazione tecnica di dimensionamento dell'impianto fotovoltaico e allegato 2 le Fatture Sorgenia per consumi elettrici 2016;
- Relazione ed elaborati grafici redatti ai sensi della L. 12/89 e D.M. 236/89 redatto e verificato dal dott. Ing. R. Volpone in data ottobre 2015;
- Parere PAI rilasciato dal Comune di Ascoli Satriano e esaminato dal Responsabile del Settore 5° Ing. Michele Bruno in data 26/10/2017;
- Permesso di costruire rilasciato dal Responsabile del Settore 5° Ing. Michele Bruno in data 26/10/2017;
- Perizia giurata dell'Ing. Rocco Volpone datata il 13/11/2017 con verifiche edilizie, urbanistiche e di corretta destinazione d'uso dell'immobile;
- Documento integrativo alla Sezione 2 con chiarimento delle voci di costo riferite al fornitore Edil Viadotti S.r.l. derivanti dal computo metrico prodotto in sede di istanza;
- Documento integrativo aggiornato e corretto della "Sezione 3 del Progetto Definitivo – Formulario – Ricerca e Sviluppo" firmato dal legale rappresentante e contenente la tempistica relativa agli OR 2.6 e 2.7;
- Documento con file aggiornati e corretti "Sezione 4 del Progetto Definitivo – Formulario – Innovazione Tecnologica" e "Sezione 5 – Formulario servizi di consulenza" firmati digitalmente dal legale rappresentante;
- Curriculum vitae Ing. Valletta di IMQ;
- Documento con file relativo alla "Sezione 5 – Formulario di consulenza" contenente le indicazioni sulla spesa sostenuta dal proponente in consulenza in materia ambientale.

La Tecnofrutta S.r.l. ha inviato la seguente documentazione integrativa tramite PEC del 21/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12523/I del 22/12/2017:

- Comunicazione di concessione finanziamento ordinario domanda n. 0185075700430 ai sensi del D. Lgs. 1/09/1993 n. 385.

Inoltre, la Tecnofrutta S.r.l. ha inviato la seguente documentazione integrativa tramite PEC del 14/02/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1660/I del 15/02/2018:

- Bilancio previsionale dell'anno a regime: 2021;
- DSAN a firma del legale rappresentante del 31/01/2018 attestante l'assunzione di un dipendente con qualifica di custode;
- DSAN a firma del legale rappresentante del 30/01/2018 attestante il cambio del cronoprogramma: data avvio il 01/07/2018 e data di ultimazione 30/06/2020, con successiva entrata a regime per l'anno 2021;
- Sezione 1 del Progetto Definitivo aggiornata con numero delle ULA a regime;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Tecnofrutta S.r.l.

Progetto definitivo n. 25

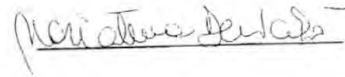
codice progetto: L8G82Y3

- DSAN a firma del legale rappresentante datata 01/02/2018 per la divulgazione dei risultati del progetto di Ricerca e Sviluppo attraverso una o più conferenze con eventuale pubblicazione;
- Tabella B.4 della Sezione 2 del Progetto Definitivo relativa al calcolo dettagliato delle agevolazioni richieste.

Modugno, 21/02/2018

Il valutatore

Mariateresa Denicolò



Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

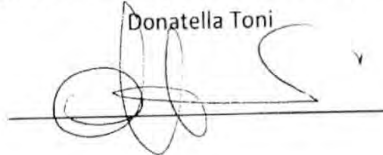


Visto:

Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA⁶¹..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)

